



FESTIVAL  
DEL VIAGGIATORE

Ogni vita è un viaggio



**UN LIBRO UN FILM**

**RASSEGNA STAMPA**

## Il Festival del Viaggiatore porta ad Asolo lo sceneggiatore del film "Mediterraneo"

### Sala consiliare

Piazza Gabriele D'Annunzio, 1

Asolo

Dal 15/02/2020 al 15/02/2020

Alle 18

GRATIS

### Redazione

13 febbraio 2020 10:47



**S**abato 15 febbraio il Festival del Viaggiatore riporta ad Asolo Enzo Monteleone, sceneggiatore di Mediterraneo, Premio Oscar nel '91, e di altri notissimi film di Gabriele Salvatores.

Monteleone racconterà il suo cinema e il senso del viaggio espresso nei suoi film più noti, da Marrakech Express a Mediterraneo, da Puerto Escondido a El Alamein, da lui scritto e diretto. **Durante la serata, condotta da Adriano De Grandis**, giornalista e critico cinematografico, verrà proiettato un montaggio di spezzoni di film del regista sceneggiatore curato da Fiaticorti, festival internazionale di cortometraggi. Monteleone è tra gli autori più sensibili al tema del viaggio, ascoltare la sua esperienza di cineasta e sceneggiatore sarà dunque l'occasione per scoprire ciò che il viaggio ha significato e continuerà a significare nel cinema. Ma a portare ad Asolo Monteleone è anche il Premio Segafredo Zanetti Un libro un film, assegnato nell'ambito del Festival del Viaggiatore lo scorso settembre. Sabato infatti il premio entra nella sua fase più creativa e originale con un workshop, curato appunto da Monteleone, che trasformerà il romanzo vincitore della quinta edizione, L'altra metà di noi di Paola Cereda, in un trattamento cinematografico, primo importante passo verso la realizzazione di un film. Il workshop è riservato alla vincitrice del concorso per il miglior adattamento cinematografico del libro premiato: Paola Pirotti, studentessa del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, il cui lavoro è stato scelto tra quelli provenienti dalle più prestigiose scuole italiane.

### IL PREMIO SEGAFREDO ZANETTI "UN LIBRO UN FILM"

"Il Premio Un libro un film è una primizia assoluta nel panorama dei premi letterari – afferma l'ideatrice Emanuela Cananzi, presidente dell'Associazione Inarteventi –. Il progetto è ambizioso e ha due finalità principali: creare una filiera cinematografica vera e propria, che dal libro arrivi al film, e al contempo essere uno spazio formativo per individuare e promuovere nuovi talenti nel settore della sceneggiatura". Questo innovativo percorso di formazione è stato reso possibile da una collaborazione tra l'associazione Inarteventi, che organizza il Festival del Viaggiatore e il Premio, e le più prestigiose scuole nazionali di sceneggiatura: il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, il College Cinema della Scuola Holden di Torino e il Master in Sceneggiatura Carlo Mazzacurati dell'Università di Padova. Subito dopo l'assegnazione del premio al libro di Paola Cereda, era partito un concorso tra gli studenti delle tre scuole per l'individuazione del miglior adattamento. Chi l'avesse vinto, avrebbe avuto la straordinaria opportunità di lavorare con un maestro del cinema italiano, affinando sotto la sua guida il proprio trattamento. I lavori dei partecipanti sono stati sottoposti a una giuria diffusa che collega Asolo a Roma, Torino e Padova, a comporre la quale hanno contribuito le tre scuole, mettendo a disposizione ciascuna un proprio docente: Salvatore De Mola, noto soprattutto per essere lo sceneggiatore degli ultimi 21 episodi della serie TV Montalbano, per lo Sperimentale di Cinematografia, Sara Benedetti, sceneggiatrice e coordinatrice del College della Scuola Holden, e Marina Zangirolami Mazzacurati, moglie del compianto regista Carlo e vicedirettrice del Master in Sceneggiatura a lui intitolato presso l'Università di Padova. "Tutti i ragazzi hanno prodotto ottimi lavori – continua Emanuela Cananzi –: il livello raggiunto è davvero molto alto e l'entusiasmo è alle stelle. La giovane selezionata avrà modo di mettersi alla prova e di confrontarsi con uno dei maggiori sceneggiatori del cinema italiano".

### IL FESTIVAL DEL VIAGGIATORE SI METTE IN VIAGGIO

Il senso del viaggio è il manifesto del Festival del Viaggiatore. Il festival è un format unico e originale il cui Dna consiste nel promuovere i territori raccontandone il genius loci, facendone emergere il valore e le meraviglie, nelle location più affascinanti dei borghi italiani. Una vocazione confermata e ampliata nei giorni scorsi in un incontro promosso a Roma dalla direttrice artistica Emanuela Cananzi con il sindaco di Asolo e quelli di Pollica e di San Mauro Cilento (Salerno), che ha posto le basi per una edizione del Festival del Viaggiatore in Cilento nel 2021, permettendo il gemellaggio tra due aree di grande interesse storico e paesaggistico, il Borgo dai cento orizzonti e i due comuni compresi nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco.



# CORRIERE DEL VENETO

**In diretta streaming sui social**

Oggi riparte la kermesse. Dalle colline di Asolo approda su Facebook e Youtube. Prima ospite la giornalista Simona Tedesco, poi Simonetta Agnello Hornby e altri

## Il Festival del Viaggiatore Racconti e protagonisti

Dalle incantate colline di Asolo, tra ville, palazzi d'epoca e giardini-gioiello, il Festival del Viaggiatore dopo anni di appuntamenti e di successi, si trasferisce sui social.

Da oggi la kermesse riparte, sempre densa di ospiti, idee, suggestioni e personaggi, ma in diretta streaming, ogni giovedì. L'emergenza coronavirus non ferma il Festival, lo trasforma, in attesa di una prossima edizione sul territorio.

Da Berlino a Londra, dal Mediterraneo a Milano: interviste, dialoghi e conversazioni sul senso del viaggio e le infinite declinazioni con giornalisti, scrittori, musicisti, sportivi, imprenditori e viaggiatori «estremi».

Oggi il via con «Il viaggio in una stanza», rubrica settimanale di approfondimento con «viaggiatori» che racconteranno in collegamento da casa, la loro personale idea di viaggio. Alle 18 in diretta streaming sulla pagina Facebook del Festival del Viaggiatore e, in differita, sulla Tvweb sul canale Youtube del festival, la prima ospite è **Simona Tedesco** direttrice della rivista *Dome*, che parlerà di viaggi, mete e vacanze di ieri, oggi e domani. Simona Tedesco, una delle



poche donne direttrici di giornali in Italia, ha cambiato con *Dome* il modo di fare giornalismo, creando un progetto dinamico e interattivo che ha avvicinato alla lettura anche i giovani.

Il 30 aprile alla stessa ora, la

scrittrice **Simonetta Agnello Hornby** e del figlio **George** che dalle loro residenze londinesi si alterneranno in dialogo sul viaggio, la disabilità, la scrittura e l'emigrazione.

Il 7 maggio il giornalista **Andrea D'Addio**, direttore di

**Asolo**  
Uno dei luoghi simbolo del Festival del Viaggiatore: villa Contarini degli Armeri a Asolo

*Berlino Magazine*. Sul significato e la magia della musica e sui confini da valicare, i due appuntamenti del 14 e del 28 maggio, con la cantautrice **Erica Boschiero** e con la direttrice d'orchestra, talento richiesto in tutto il mondo, e

compositrice **Damiana Natoli**. Sarà una navigazione in diretta dalla Grecia, tra parole e pagine, l'incontro del 21 maggio con lo scrittore-marino **Simone Perotti**. Tra gli altri nomi degli appuntamenti, che continueranno ogni giovedì anche nei mesi estivi, **Max Calderan**, esploratore estremo, primo uomo al mondo ad avere attraversato, a piedi e in solitaria, il Quarto Vuoto dell'Arabia Saudita in una attraversata desertica di 100 chilometri.

**Emanuela Cananzi**, ideatrice e direttrice artistica del Festival del Viaggiatore, spiega: «Viaggiare significa vivere con consapevolezza ogni situazione, ogni cambiamento, anche quello più restrittivo, come in questo caso il drammatico periodo che stiamo vivendo. Il Festival, anche se per necessità di emergenza sanitaria è diventato virtuale, vuole creare nuove occasioni di incontro, raggiungendo direttamente a casa il pubblico. È nato come spazio e momento di racconto collettivo, di scambio di esperienze ed emozioni. E vuole continuare a esserlo».

Avverte e racconta l'introduzione alla programmazione della kermesse: «Il Festival del Viaggiatore ha scelto di veleggiare nel mare inquieto delle passioni, accettando il rischio di non controllare gli approdi. Ogni viaggiatore condurrà nel suo arcipelago del cuore, mostrerà luoghi, colori, sapori, inquietudini, scampoli d'anima, ognuno alla ricerca del senso della vita, del piacere che accompagna ogni conquista e ogni conoscenza».

**Francesca Visentin**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dal territorio: **CAMPANIA** (<https://www.articolo21.org/category/dal-territorio/campania/>) **EMILIA ROMAGNA** (<https://www.articolo21.org/category/dal-territorio/emilia-romagna/>) **FRIULI VENEZIA GIULIA** (<https://www.articolo21.org/category/dal-territorio/friuli-venezia-giulia/>) **LIGURIA** (<https://www.articolo21.org/category/dal-territorio/liguria/>) **LOMBARDIA** (<https://www.articolo21.org/category/dal-territorio/lombardia/>) **MARCHE** (<https://www.articolo21.org/category/dal-territorio/marche/>) **PIEMONTE** (<https://www.articolo21.org/category/dal-territorio/piemonte/>) **PUGLIA** (<https://www.articolo21.org/category/dal-territorio/puglia/>) **SICILIA** (<https://www.articolo21.org/category/dal-territorio/sicilia/>) **TRENTINO ALTO ADIGE** (<https://www.articolo21.org/category/dal-territorio/trentino-alto-adige/>) **UMBRIA** (<https://www.articolo21.org/category/dal-territorio/umbria/>) **VENETO** (<https://www.articolo21.org/category/dal-territorio/veneto/>)

13 Dicembre 2020

**Articolo 21** *liberi di...* (<https://www.articolo21.org/>)*Il dovere di informare il diritto ad essere informati*

Cerca

[SEZIONI GENERALI](#)[BAVAGLI](#)[DIFFAMAZIONE](#)[MINACCE E VITTIME](#)[MISTERI ITALIANI](#)[MAFIE](#)[MEDIA](#)[RAI](#)[LAVORO](#)[DIRITTI](#)[MIGRAZIONI](#)[CONFLITTI E TERRORISMO](#)[INIZIATIVE DI ARTICOLO21](#)

Sei qui: [Home \(https://www.articolo21.org/\)](https://www.articolo21.org/) / [Articoli \(https://www.articolo21.org/category/articoli/\)](https://www.articolo21.org/category/articoli/) / [Culture \(https://www.articolo21.org/category/articoli/cultura/\)](https://www.articolo21.org/category/articoli/cultura/) / [Il Viaggio in una stanza, nuova rubrica del Festival del Viaggiatore, per sfidare la pandemia](#)

## Il Viaggio in una stanza, nuova rubrica del Festival del Viaggiatore, per sfidare la pandemia

DAL TERRITORIO

Seleziona una regione

[Articoli \(https://www.articolo21.org/category/articoli/\)](https://www.articolo21.org/category/articoli/), [Culture \(https://www.articolo21.org/category/articoli/cultura/\)](https://www.articolo21.org/category/articoli/cultura/)

[24 Aprile 2020](#) di: [GIULIA CANANZI \(HTTPS://WWW.ARTICOLO21.ORG/AUTHOR/GIULIA-CANANZI/\)](https://www.articolo21.org/author/giulia-cananzi/)

Mi piace 1 [Condividi](#)[Tweet](#)

Viaggiare, andare lontano, sperimentare se stessi e il mondo, stando fermi. È la sfida colta dalla rubrica «**Il Viaggio in una stanza**», appuntamento settimanale di approfondimento del **Festival del Viaggiatore** di Asolo (TV). Interviste, racconti di vita e conversazioni in diretta streaming sul senso del viaggio e delle sue infinite declinazioni con esponenti del mondo del giornalismo, della letteratura, della filosofia, dell'arte, dell'escursionismo, della musica, dello sport, della scienza e dell'imprenditoria. Inaugurata il 23 aprile scorso, con il dialogo tra **Simona Tedesco**, direttrice del mensile di viaggio Dove e **Alessandro Comin**, giornalista del Giornale di Vicenza, la rubrica accoglierà molti dei «viaggiatori» che hanno partecipato alle cinque edizioni precedenti del festival, ma chiedendo loro di rileggere la realtà del viaggio fisico ed esistenziale alla luce della nuova situazione creata dalla pandemia. Tanti punti di vista e suggestioni in attesa della sesta edizione del Festival del Viaggiatore, che avrà luogo il **25-26-27 settembre 2020**.

«È un **progetto di continuità** con quella che è l'anima del nostro evento – spiega Emanuela Cananzi, ideatrice e direttrice artistica del Festival –. Viaggiare significa sostanzialmente vivere con consapevolezza e pienezza ogni situazione, ogni cambiamento, anche quello più restrittivo, come quello che stiamo vivendo in questo periodo». C'è poi il desiderio di creare nuove occasioni di incontro, seppur virtuali, raggiungendo direttamente a casa gli ormai numerosissimi ospiti e amici del festival, che in tutti questi anni hanno potuto incontrarsi nelle ville, nei giardini, nei palazzi privati, appositamente aperti per l'evento, nello splendido borgo trevigiano sulle colline del prosecco. «Il festival è nato come spazio e momento di racconto collettivo, di scambio di esperienze ed emozioni – continua la direttrice artistica –. Arrivare all'appuntamento di fine settembre attraverso queste tappe di avvicinamento virtuali durante le quali il pubblico potrà interagire in diretta, ci è sembrato il modo più naturale per continuare un percorso che dura ormai da anni».

Prossimi ospiti, il 30 aprile, **Simonetta Agnello Hornby**, la grande scrittrice e avvocatessa siciliana trapiantata nel Regno Unito, e il **figlio George** che dalle loro residenze londinesi si alterneranno, parlando di viaggi, disabilità, scrittura ed emigrazione. Il 7 maggio sarà la volta del giornalista **Andrea D'Addio**, direttore di Berlino Magazine, italiano dell'anno a Berlino e ideatore di festival di cinema e cibo, che promuovono anche il gusto e lo stile italiano. Alla musica e alla sua capacità di valicare confini e superare differenze sono dedicati i due appuntamenti del 14 e del 28 maggio, rispettivamente con la cantautrice **Erica Boschiero** e la direttrice d'orchestra e compositrice **Damiana Natali**. Sarà invece una piccola navigazione in diretta dalla Grecia, un «coast to coast alla vita», l'incontro del 21 maggio con lo scrittore-marinaio **Simone Perotti**, per scoprire con lui i tanti volti del Mediterraneo e cosa porta ogni essere umano a cercare sempre nuovi lidi. Molti altri i nomi di rilevanza nazionale per gli appuntamenti settimanali che continueranno anche nei mesi estivi, tra cui **Max Calderan**, esploratore estremo, primo uomo al mondo ad avere attraversato, a piedi e in solitaria, il Quarto Vuoto dell'Arabia Saudita in una attraversata desertica di 1100 chilometri.

L'appuntamento è **ogni giovedì alle 18.00 in diretta streaming sulla pagina Facebook del Festival del Viaggiatore** e, in differita, sulla **Tvweb** del canale Youtube del festival.

Mi piace 1 [Condividi](#)[Tweet](#)

[< PRECEDENTE \(HTTPS://WWW.ARTICOLO21.ORG/2020/04/GIULIETTI-FNSI-SCELTA-INFELICE-SOSTITUIRE-VERDELLI-IL-GIORNO-DELLA-MARATONA-DI-SOLIDARIETA-PER-LE-MINACCE/\)](https://www.articolo21.org/2020/04/giulietti-fnsi-scelta-infelice-sostituire-verdelli-il-giorno-della-maratona-di-solidarieta-per-le-minacce/)

[SUCCESSIVO > \(HTTPS://WWW.ARTICOLO21.ORG/2020/04/COVID19-LIBERI-DEI-DETENUTI-41BIS-E-VERONA-DIVENTA-FOCOLAIO-BENE-ISTITUTO-VICENZA/\)](https://www.articolo21.org/2020/04/covid19-liberi-detentuti-41bis-e-verona-diventa-focolaio-bene-istituto-vicenza/)

(<https://www.articolo21.org/author/giulia-cananzi/>)

**Giulia Cananzi**  
(<https://www.articolo21.org/author/giulia-cananzi/>)

## TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

< >



(<https://www.articolo21.org/2020/12/li-ha-impiccato-un-giornalista/>)

**L'Iran ha impiccato un giornalista**  
(<https://www.articolo21.org/2020/12/li-ha-impiccato-un-giornalista/>)



(<https://www.articolo21.org/2020/12/tr-il-dire-il-mare-9-ore-per-fare-una-nave-domenica-13-dicembre-maratona-on-line-di-resq-people-saving-people/>)

**"Tra il dire il mare: 9 ore per fare una nave". Domenica 13 dicembre maratona on line di ResQ- People Saving People**  
(<https://www.articolo21.org/2020/12/tr-il-dire-il-mare-9-ore-per-fare-una-nave-domenica-13-dicembre-maratona-on-line-di-resq-people-saving-people/>)



(<https://www.articolo21.org/2020/al-delirio-di-gelosia/>)

**No al delirio di gelosia**  
(<https://www.articolo21.org/2020/al-delirio-di-gelosia/>)

### Facebook

Articolo V...  
25.098 "Mi piace"

Mi piace **stampa**

**Articolo Ventuno**  
13 minuti fa

Mentre l'Italia piangeva Paolo Rossi, i ladri hanno svaligiato la sua casa in Toscana.

Nessuno li chiami sciacalli, per non mancare di rispetto agli sciacalli...

RAINEWS.IT

### Twitter

Tweet di @Artventuno

**articolo21.info**  
@Artventuno

#PiazzaFontana, #12dicembre 1969. La fine del decennio dei sogni. Di Barbara Scaramucci @BeppeGiulietti @ElisaMarincol @s\_corradino @liberainfo @andreapurgatori @Vincenzo\_Vita [articolo21.org/2020/12/piazza...](https://www.articolo21.org/2020/12/piazza...)

12 dic 2020

Ritwittato da [articolo21.info](https://www.articolo21.info)

**Alessandro Luparello**  
@alswolf

"Poi ci siamo noi, dall'altra parte del Mediterraneo, incapaci di guardare oltre le nostre paure"

"Fino a quando non utilizzeremo la libertà che abbiamo per chiedere la libertà e la dignità degli altri non saremo"

[Incorpora](#) [Visualizza su Twitter](#)

### Newsletter

Newsletter

**Iscriviti**

([iscrizione-alla-newsletter-di-articolo21/](#))

### Sostieni Articolo 21

*I nostri unici padroni sono i nostri lettori*  
**SOSTIENI ARTICOLO21**

**Sostieni Articolo21**

VISA MASTERCARD PAYPAL

## Festival del Viaggiatore: online l'appuntamento con Simonetta Agnello Hornby

### Festival del Viaggiatore

Indirizzo non disponibile

Asolo

Dal 30/04/2020 al 30/04/2020

18

GRATIS

### Sito web

youtube.com

### Redazione

28 aprile 2020 17:26

Hanno scritto libri a quattro mani, sono stati protagonisti di docufilm di grande successo, condividendo viaggi da Londra alla Sicilia nei quali hanno raccontato la storia, l'arte e i sapori, cercando punti d'incontro tra diverse culture, valorizzando le specificità e affrontando di volta in volta le barriere, quelle architettoniche e non solo. Simonetta Agnello Hornby e il figlio George, scrittore, ne parleranno nella seconda puntata de "Il Viaggio in una stanza", la rubrica settimanale del Festival del Viaggiatore. Un dialogo intenso, come quello che può nascere tra una madre e un figlio, ma soprattutto una testimonianza di come la disabilità e la malattia – George è affetto da quindici anni da sclerosi multipla primaria e progressiva che l'ha costretto su una sedia a rotelle - possono essere affrontate e presentate attraverso parole e immagini capaci di nutrire la speranza e la voglia di vivere.

Dopo il successo di pubblico della puntata inaugurale, "Il Viaggio in una stanza" torna puntuale giovedì 30 aprile alle 18 in diretta sulla pagina Facebook e sul canale Youtube del Festival del Viaggiatore con un'intervista doppia a Simonetta Agnello Hornby e al figlio George in collegamento da Londra. Un viaggio nel viaggio quello proposto dalla scrittrice di origini siciliane e dal figlio, i quali, dismesse le toghe di avvocati, hanno intrapreso un'intensa attività artistica divenuta mezzo di sensibilizzazione sulla necessità di superare gli ostacoli alla fruizione della bellezza da parte dei disabili, denunciando l'indifferenza che troppo spesso avvolge la loro condizione.

"Simonetta Agnello Hornby è una viaggiatrice affezionata al Festival del Viaggiatore e torna in compagnia del figlio George per lanciare un messaggio di positività: In questi giorni in cui tutti siamo costretti entro confini che limitano la nostra libertà, ci sembrava interessante proporre la chiave di lettura di questi due autori che hanno saputo raccontare la disabilità con naturalezza, per comprendere come il limite possa divenire un altro punto di partenza", spiega Emanuela Cananzi, direttrice artistica del Festival. Da "Nessuno può volare" (Feltrinelli) a "La nostra Londra" (Giunti) passando per "Gli scoiattoli di Saint James" (Giunti), i due autori racconteranno come sia possibile volare al di sopra dei pregiudizi e dei luoghi comuni imparando a guardare da una prospettiva diversa come quella della carrozzella e della disabilità.

# Il viaggio in una stanza – Rubrica del Festival del Viaggiatore



## 28 Mag Il viaggio in una stanza – Rubrica del Festival del Viaggiatore

«**Il Viaggio in una stanza**» è l'appuntamento settimanale di approfondimento del **Festival del Viaggiatore di Asolo** (TV). Interviste, racconti di vita e conversazioni in diretta streaming sul senso del viaggio e delle sue infinite declinazioni con esponenti del mondo del giornalismo, della letteratura, della filosofia, dell'arte, dell'escursionismo, della musica, dello sport, della scienza e dell'imprenditoria.

E' possibile seguire la rubrica ogni giovedì alle ore 19.00 in diretta streaming sulla pagina Facebook del Festival del Viaggiatore, in differita sul canale YouTube del Festival del Viaggiatore.

Programma del mese di giugno:

4/6 Elisabetta Sgarbi, direttore generale ed editoriale de La Nave di Teseo, regista cinematografica, direttore artistico del Festival La Milaneseana

11/6 Nicoletta Mantovani Pavarotti, ideatrice e responsabile della Fondazione Luciano Pavarotti

18/6 Giovanna Zucca scrittrice

25/6 Nicoletta De Rossi, giornalista e autrice, responsabile della rivista di turismo on line "Sonoitalia" e di quella di moda "Fresh Fashion Club"

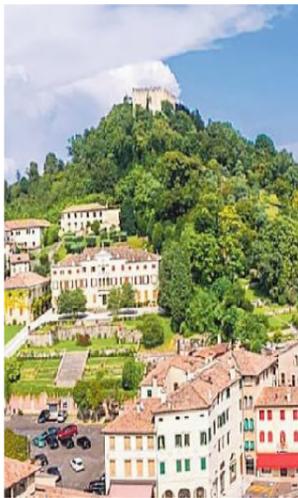
Per seguire la diretta:

FINO A SETTEMBRE

## Passeggiate con guida tra le bellezze di Asolo L'idea fa già il pienone

ASOLO

È rimasto a bocca asciutta chi si è preso all'ultimo con le prenotazioni, perché sabato mattina erano già tutti esauriti i posti disponibili per le passeggiate guidate organizzate dal Comune di Asolo e dall'ufficio turistico. Primo weekend di luglio più che positivo per l'iniziativa "E...state con Asolo!", ciclo di passeggiate diurne e serali in programma ogni sabato e domenica fino a settembre. Le formule sono diverse,



Uno splendido scorcio asolano

si va da "Tramonti asolani" per godersi il tramonto sulla Rocca, passando per "Asolo medievale", fino all'esplorazione delle trincee di San Martino sulle tracce della Grande guerra. La quota di partecipazione è di 5 euro ad esclusione della "Passaggiata pastorale". Quest'ultima, in agenda il prossimo fine settimana (partenza ore 9.30 da piazza Garibaldi) costa 6 euro e prevede un'immersione nella natura sulle note della sinfonia pastorale di Beethoven (per info e prenotazioni [iat@asolo.it](mailto:iat@asolo.it), 0423.529046).

«Si tratta di un'iniziativa pensata per ridare vita alla città dopo il periodo di chiusura, permettendo anche agli asolani stessi di riacciarsi ai propri luoghi», spiega l'assessore alla cultura e al turismo del Comune di Asolo, Gerardo Pessetto. Gli appuntamenti so-

no ben diluiti e prevedono un massimo di 20 partecipanti con obbligo di mascherina e distanziamento. «Le cose stanno andando molto bene per quanto riguarda le presenze. Non possiamo nascondere una certa sofferenza per la mancanza di turisti dall'estero ma cerchiamo di non perdere di vista le soddisfazioni che stiamo riuscendo a prenderci nonostante le circostanze».

Le iniziative – seppur in forma ridotta – non si fermano ad Asolo. Il prossimo weekend sarà il secondo (e conclusivo) del Festival musicale internazionale giovanile – Gioie musicali che da 16 anni è un appuntamento irrinunciabile per la città che guarda già a settembre quando si svolgeranno il Festival del Viaggiatore e la mostra di Emilio Vedova e Shimamoto. —

ROSSANA SANTOLIN

# Asolo, il Festival del Viaggiatore non si ferma: confermata la 6 edizione con nuovi temi e premi

[gdpnews.it/asolo/38820-asolo-il-festival-del-viaggiatore-non-si-ferma-via-alla-6-edizione](https://gdpnews.it/asolo/38820-asolo-il-festival-del-viaggiatore-non-si-ferma-via-alla-6-edizione)

July 17, 2020



**È stata confermata la 6 edizione del Festival del Viaggiatore, ideato e realizzato dall'associazione InArtEventi, per la direzione artistica di Emanuela Cananzi. Si svolgerà sabato 19 e da venerdì 25 a domenica 27 settembre.**

Una nuova formula, con incontri in presenza, nelle ville, palazzi, dimore storiche, giardini e dirette streaming. Il festival ha deciso di ampliarsi proponendo incontri anche in altri luoghi di interesse storico Veneto, come Villa Barbaro a Maser e Palazzo Sturm a Bassano del Grappa.

**Filo conduttore della manifestazione culturale, che accompagnerà ospiti e viaggiatori, sarà il tema “Infinito presente. Viaggio alla ricerca della felicità”:** una riflessione sull'importanza di vivere il presente, sulla centralità dell'essere umano e del legame con il territorio.

Il festival farà partire il “viaggio” dalla Mostra del Cinema di Venezia, per poi accogliere i visitatori in ville d'epoca e musei veneti conosciuti, ma spesso non accessibili al pubblico. Ad esempio, per la prima volta sarà visitabile in tutta la sua magnificenza la Villa Barbaro a Maser, opera di Andrea Palladio e Patrimonio Unesco dell'umanità.

Sotto i riflettori ci saranno grandi ospiti come Tosca, Andrea Pennacchi, Lidia Ravera, Carmelo Vigna, Enzo Monteleone, Roberto Andò, il filosofo Carmelo Vigna, il sovrintendente del teatro La Fenice Fortunato Ortombina, l'imprenditrice Chiara Rossetto e giovani promesse come Cristina Chiperi, fenomeno editoriale. **Le loro voci racconteranno di musica, di viaggi, di cinema, impresa, avventura e di teatro; professionisti che hanno scelto di vivere il presente con lo strumento della creatività.**



Per chi non potrà assistere di persona agli eventi, ci sarà una diretta streaming. **Con la sesta edizione del Festival del Viaggiatore torna anche il Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo “Un Libro un film”**, il primo concorso nazionale dedicato alla narrativa per il cinema, che quest’anno si arricchisce di una nuova sezione: quella della narrativa per le serie televisive. La giuria premierà due libri, da cui prenderanno forma un’opera cinematografica e una serie televisiva.

(Fonte: redazione Qdpnews.it).

(Foto: archivio Qdpnews.it).

#Qdpnews.it

## Il Festival del Viaggiatore non si ferma e rilancia diventando itinerante

Nuove mete e prospettive per un'edizione all'insegna del legame tra essere umano e tempo presente attraverso musica, cinema, impresa, filosofia, artigianato, sport e letteratura

Redazione

18 luglio 2020 11:28



**C**onfermata la **VI edizione del Festival del Viaggiatore**, sabato 19 e da venerdì 25 a domenica 27 settembre, con una grande novità: Il Festival del Viaggiatore 2020 diventa itinerante e partirà, come ogni anno i primi di settembre, dalla Mostra del Cinema di Venezia. Una nuova formula, tra incontri in presenza e dirette streaming, per il primo evento culturale interamente dedicato al “viaggiatore” e al viaggio inteso come metafora della vita. Ideato e realizzato dall'Associazione InArtEventi per la direzione artistica di Emanuela Cananzi, il festival quest'anno ha deciso di non rinunciare all'appuntamento settembrino e anzi di ampliare l'offerta proponendo incontri anche in altri luoghi di interesse storico e artistico del Veneto, come **Palazzo Sturm a Bassano del Grappa e Villa Barbaro a Maser**.

Accolti nelle dimore di Asolo - uno dei borghi più belli d'Italia, “la città dai cento orizzonti” come la definì Giosuè Carducci - e nei musei e nelle ville d'epoca nelle province di Treviso e Vicenza, i visitatori potranno conoscere un'immagine inedita di scrittori, giornalisti, imprenditori, filosofi, fotoreporter che durante la manifestazione racconteranno il loro essere viaggiatori - in molti modi, non solo in senso geografico - in location conosciute ma spesso non accessibili al pubblico. Filo conduttore della manifestazione culturale che accompagnerà ospiti e viaggiatori ad Asolo e nelle nuove mete di Maser e Bassano del Grappa sarà il tema **“Infinito presente. Viaggio alla ricerca della felicità”**. Una riflessione sull'importanza di vivere il presente, sulla centralità dell'essere umano e del legame con il territorio, declinata da ciascun protagonista a partire dalla propria esperienza professionale e umana.

**Sotto i riflettori grandi ospiti come Tosca, Andrea Pennacchi, Lidia Ravera, Carmelo Vigna, Enzo Monteleone, Roberto Andò**, il filosofo Carmelo Vigna, il sovrintendente del teatro La Fenice Fortunato Ortombina, l'imprenditrice Chiara Rossetto e giovani promesse come Cristina Chiperi, fenomeno editoriale con oltre 20 milioni di visualizzazioni su Wattpad, la piattaforma di narrativa più amata al mondo. Le loro voci racconteranno di musica, di viaggi, di cinema, impresa, avventura e di teatro. Un viaggio nel viaggio filtrato dal setaccio di professionisti che hanno scelto la creatività come strumento per vivere appieno il presente. Nel centro storico medioevale che domina la pianura veneta, così come lungo le sponde del fiume Brenta, giardini, sale e barchesse di palazzi e ville aprono le porte ai viaggiatori e alle loro esperienze, spaziando tra cammini reali e strade dell'anima.

**Il Festival è nato sei anni fa per riscoprire l'antico ruolo del borgo di Asolo** quale cenacolo di intellettuali e artisti che lo ha contraddistinto a partire dal Cinquecento, quando ospitava la corte della regina di Cipro Caterina Cornaro, e fino agli inizi del Novecento: qui hanno infatti scelto di vivere Antonio Canova, Andrea Palladio, Eleonora Duse, Freya Stark, Robert Browning, Gian Francesco Malipiero, Carlo Scarpa e molti altri. Allo spettatore-viaggiatore sarà svelata una Asolo inedita, con l'apertura di luoghi privati e spesso sconosciuti: Casa Duse, la Torricella, Casa Longobarda, Villa Freya Stark, Villa Cipriani, Villa Rubini detta il Galero, Palazzo Fietta Serena Da Rios, Castello Regina Cornaro, Loggia della Ragione, e per la prima volta la splendida Villa Barbaro a Maser, opera di Andrea Palladio. Patrimonio Unesco dell'umanità, contesto sublime per lo studio delle arti e la contemplazione intellettuale, sarà visitabile in tutta la sua magnificenza e armonia.

“In occasione della VI edizione, il Festival del viaggiatore ribadisce la sua vocazione ad abitare i luoghi e a creare relazioni tra diversi territori aprendo al vicentino – **spiega la direttrice artistica Emanuela Cananzi** - e propone un racconto video attraverso i canali social. Ospiti, spettatori e territori saranno protagonisti allo stesso modo. Sarà un racconto corale, una sorta di moderno “caravanserraglio” senza cattedre né palcoscenici. E per chi non potrà assistere di persona agli eventi di punta abbiamo previsto la diretta streaming. Sarà il festival a raggiungere i viaggiatori, esattamente come abbiamo fatto in questi mesi con la rubrica “Il viaggio in una stanza”, appuntamento settimanale in diretta sulla pagina facebook e sul canale youtube del festival con ospiti da Londra, Berlino, Grecia e Norimberga.”

### **IL PREMIO Segafredo Zanetti UN LIBRO UN FILM - LE NOVITÀ**

Con la sesta edizione del Festival del Viaggiatore torna anche il PREMIO SEGAFREDO ZANETTI Città di Asolo “UN LIBRO UN FILM”, in assoluto il primo concorso nazionale dedicato alla narrativa per il cinema, che quest'anno si arricchisce di una nuova sezione: quella della narrativa per le serie televisive. Saranno quindi due i libri ritenuti dalla giuria qualificata più idonei a diventare un'opera cinematografica e una serie per il piccolo schermo. **La segnalazione delle opere viene direttamente da librerie indipendenti selezionate in tutta Italia e da librerie italiane all'estero.** Quest'anno la giuria qualificata, che eleggerà i due vincitori tra i libri in cinquina, è formata da Francesca Cima, produttrice e fondatrice di Indigo Film, casa di produzione de La grande Bellezza, Premio Oscar 2014, Antonietta De Lillo (Marechiaro film) produttrice e regista, Enzo Monteleone, sceneggiatore di Mediterraneo e regista, Roberto Andò, artista a tutto tondo, regista di “Conversazioni su Tiresia”, ultimo grande regalo di Andrea Camilleri, e Salvatore De Mola, uno degli sceneggiatori del Commissario Montalbano.

**È stata selezionata la cinquina dell'edizione 2020** composta dalla brindisina Ritanna Armeni per “Una donna del Novecento” (Ponte alle Grazie), il leccese Andrea Donaera per “Io sono bestia” (NNEditore), il romano Daniele Mencarelli per “Tutto chiede salvezza” (Mondadori), il romano Paolo di Paolo per “Lontano dagli occhi” (Feltrinelli), e il rodigino Mattia Signorini per “Stelle minori” (Feltrinelli). Il premio “UN LIBRO UN FILM” diventa anche social e per la prima volta consente agli iscritti alla pagina Facebook del Festival del Viaggiatore di esprimere la loro preferenza per i libri in concorso.

**La consegna del Premio Segafredo Zanetti-Un Libro Un Film avverrà durante la sesta edizione del Festival del Viaggiatore sabato 26 settembre al Teatro Duse.** Il Premio Segafredo porta ogni anno il Festival del Viaggiatore alla Mostra del Cinema di Venezia, ospite dello Spazio Regione Hotel Excelsior del Lido. È dalla laguna che parte il primo “viaggio” del Festival per giungere poi ad Asolo attraverso le tappe di Maser e Bassano del Grappa alla fine di settembre.

In Evidenza

# Niente “Calici di Stelle” ad Asolo, ma la città brulica di iniziative minori: confermato il Festival del Viaggiatore

Q [qdpnews.it/asolo/39108-niente-calici-di-stelle-ad-asolo-quest-anno-ma-la-citta-brulica-di-iniziative-minori-confermato-il-festival-del-viaggiatore](https://qdpnews.it/asolo/39108-niente-calici-di-stelle-ad-asolo-quest-anno-ma-la-citta-brulica-di-iniziative-minori-confermato-il-festival-del-viaggiatore)

July 27, 2020



**In questi giorni è stato reso ufficiale l’annullamento di “Calici di stelle”, che doveva avere luogo ad Asolo quest’estate**, e a questo proposito il vicesindaco **Franco Dalla Rosa** e il presidente della Pro Loco, **Beatrice Bonsembiante**, hanno recapitato una lettera ai produttori del territorio che sarebbero stati coinvolti nella manifestazione, in cui scrivono: “È per tutti noi il momento della responsabilità: per quanto sia forte il desiderio di segnali e gesti di normalità dobbiamo comunque essere consapevoli dei rischi che ancora corriamo.”

Vicini al mondo della viticoltura, che spesso come Asolo vive di promozione e quindi di settore terziario, **il borgo non resta indifferente all’annullamento di una manifestazione che era, come altre nel territorio ma in modo originale e con un’atmosfera romantica, un punto d’incontro tra calici e paesaggio.**

Non diversamente dai Comuni di Conegliano, dove è già stato annunciato l’annullamento, e di alcune altre località dove la manifestazione riscontrava un buon successo, **il format di questo apprezzato evento verrà riproposto nuovamente soltanto nel 2021.**

**KINESIOSTUDIO**  
Dott. Davide Pozzobon  
FISIOTERAPIA • OSTEOPATIA  
POSTUROLOGIA  
I CONSIGLI DELL'ESPERTO

**Resta confermato invece il programma per il Festival del Viaggiatore, che avendo caratteristiche differenti, potrà svolgersi in sicurezza in tutte le sue tappe: tre giorni di eventi e festeggiamenti che seguono un iter rinnovato, che il 19 settembre arriverà a Maser il 25 e ad Asolo il 26 e 27.**

**Nel frattempo continuano ad Asolo le iniziative minori, destinate a diversificare le attività turistiche e frazionare i gruppi di visitatori** senza correre il rischio di infrangere le regole di prevenzione: dalla classica passeggiata alla scoperta del borgo, della Torre Civico o della Rocca fino a svaghi all'insegna della cultura nel suo senso più vasto, dalle sedute di "armocromia" in Villa Freya, alle gallerie di oggetti d'autore e alle mostre in via Browning, fino ai corsi di pittura alchemica e molto, molto altro.

(Fonte: Luca Vecellio © Qdpnews.it).

(Foto: archivio Qdpnews.it).

#Qdpnews.it

July 21, 2020 [germania](#), [podcast](#)

## Emanuela Cananzi racconta il Festival del Viaggiatore di Asolo, con Nicoletta De Rossi.

0:00 / 7:40



Search



Please follow and like us:



Like



Tags: [Asolo Il Festival Del Viaggiatore](#)



## CULTURA & SPETTACOLI

Telefono 0444.396.311 Fax 0444.396.333 | E-mail: cultura@ilgiornaledivicenza.it

**AD ASOLO.** Dal 25 al 27/9, tappa a Bassano

### Il Festival del viaggiatore con incontri e streaming

Torna dal 19 al 25 settembre, partendo dalla Mostra del Cinema di Venezia, il Festival del Viaggiatore, sesta edizione inserita nell'ambito del progetto «Cult-CreaTe», che vede come partner italiano la Regione Veneto. Sabato 19 e poi da venerdì 25 a domenica 27 settembre il Festival del Viaggiatore non solo apre fisicamente i battenti al suo pubblico, ma allarga i suoi orizzonti ad altri territori diventando itinerante. Proporrà una nuova formula, tra incontri in presenza e dirette streaming, per il primo evento cul-

turale interamente dedicato al «viaggiatore» e al viaggio inteso come metafora della vita. Il tema sarà Vivere il presente.

Ideato e realizzato dall'Associazione InArtEventi con la direzione artistica di Emanuela Cananzi, il festival partirà dalla Mostra del Cinema di Venezia i primi di settembre, e proseguirà il suo viaggio in altri luoghi di interesse storico e artistico del Veneto, come il Chiostro del Museo civico a Bassano del Grappa e Villa Maser, prima di approdare ad Asolo. •

IL FESTIVAL

# Viaggio alla ricerca della felicità tra borghi e antichi palazzi

Torna la rassegna studiata in Europa per le buone pratiche ecosostenibili  
Apertura il 19 settembre a Bassano, poi dal 25 al 27 settembre tra Asolo e Maser

Maria Chiara Pellizzari

Sta per tornare il Festival del Viaggiatore, preso a modello come caso di studio da Interreg Europe, piattaforma europea per le buone pratiche nella promozione di cultura, creatività e turismo sostenibile. La sesta edizione del festival, dopo un appuntamento alla Mostra del Cinema di Venezia i primi di settembre, approderà a Bassano del Grappa il 19 settembre al chiostro del museo civico per poi arrivare ad Asolo il 25, 26 e 27 settembre, preceduto da un'anticipazione alla Villa di Maser, per la prima volta coinvolta nell'itinerario. Esempio di ripresa delle manifestazioni nel periodo post-Covid, il festival riparte con una nuova formula, prevedendo tutti gli incontri in presenza ma anche delle dirette streaming. Filo conduttore degli incontri sarà il tema "Infinito presente. Viaggio alla ricerca della felicità". L'associazione



Il Festival del Viaggiatore tra le bellezze di Asolo

InArtEventi, ideatrice ed organizzatrice del format, con la direzione artistica di Emanuela Cananzi, ha infatti deciso di approfondire la riflessione sull'importanza di vivere "il qui ed ora" che la pandemia ha prepotentemente imposto. Il viaggio che il pubblico potrà vivere partecipando al festival, avrà come scenari, giardini, sale e barchesse di

Verrà inaugurata l'antica Rocca appena restaurata simbolo della città

palazzi e ville asolane, sedi in alcuni casi private, che aprono le porte solo in occasione del Festival.

Tra i luoghi privati che si schiuderanno al pubblico svelando una Asola inedita ci sono Casa Duse, la Torricella, Casa Longobarda, Villa Freya Stark, Villa Cipriani, Il

Galero, Palazzo Serena. E per la prima volta la Villa di Maser opera di Andrea Palladio, Patrimonio Unesco dell'Umanità. Qui i visitatori potranno confrontarsi con "viaggiatori" appartenenti a tanti mondi: scrittori, giornalisti, imprenditori, escursionisti, blogger, filosofi, artisti, fotoreporter. A raccontare il proprio "viaggio", metafora della vita grandi ospiti come la cantante Tosca, l'attore Andrea Pennacchi, la scrittrice Lidia Ravera, i registi e sceneggiatori Enzo Monteleone e Roberto Andò, il filosofo Carmelo Vigna, il sovrintendente del Teatro La Fenice Fortunato Ortombina, l'attrice Marina Massironi, l'imprenditrice Chiara Rossetto e giovani promesse come Cristina Chiperi, fenomeno editoriale con oltre 20 milioni di visualizzazioni su Wattpad, la piattaforma social di narrativa. L'edizione 2020 del Festival ha inoltre in serbo un momento particolarmente significativo e strettamente collegato alla propensione turistica dell'evento: proprio nei giorni della manifestazione verrà inaugurata l'antica rocca, simbolo della città, oggetto di recente restauro. «In occasione della sesta edizione il Festival, ribadendo la vocazione ad abitare i luoghi, propone una novità – sottolinea la direttrice artistica Emanuela Cananzi – affiancando alla fruizione in presenza un racconto video attraverso i canali social, per permettere a tutti i viaggiatori di partecipare anche a distanza. Ospiti, spettatori e territori saranno protagonisti allo stesso modo. Sarà un racconto corale, una sorta di moderno "caravanserraglio" senza cattedre né palcoscenici». Una risposta simbolica alle limitazioni imposte dalla pandemia, una provocazione che è insieme voglia di rinascita: «Se i viaggiatori non possono venire al Festival del Viaggiatore, sarà il Festival ad andare da loro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PREMIO

## Un libro per un film Ecco in cinque romanzi finalisti

È stata individuata la quinta finalista del "premio Segafredo Zanetti Città di Asolo – Un libro un film 2020". La premiazione si terrà il 26 settembre al teatro Duse nell'ambito del Festival del Viaggiatore. Si contenderanno il premio: Ritanna Armeni con "Mara. Una donna del Novecento" (ed. Ponte alle Grazie), Paolo Di Paolo con "Lontano dagli occhi" (ed. Feltrinelli), Andrea Donnaera con "Io sono la bestia" (ed. NN Editore), Daniele Mencarelli con "Tutto chiede salvezza" (ed. Mondadori) e Mattia Signorini, "Stelle minori" (ed. Feltrinelli). Quest'anno saranno due i libri a ricevere un premio, uno diventerà opera cinematografica l'altro serie televisiva.



<https://www.radioinblu.it>

[Network Tv2000 \[https://www.tv2000.it\]](https://www.tv2000.it) > [Radio InBlu \[https://www.radioinblu.it\]](https://www.radioinblu.it) > [Cosa Succede in cit...](#)

## Cosa Succede in città – Emanuela Cananzi, il Festival del Viaggiatore

6 AGOSTO 2020

Torna ad Asolo, uno dei borghi più belli d'Italia, il Festival del Viaggiatore, con la direzione artistica di Emanuela Cananzi. Il 26 e il 27 settembre, dopo essere passato per Venezia e Bassano del Grappa, ritorna nella sua sede naturale il



festival di incontri che ha per tema il viaggio, inteso in tutte le sue possibili accezioni. Ospiti prestigiosi e il concorso, da sempre focus dell'evento, "Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo. Un libro, un film", che sceglie la storia letteraria che meglio si presta,

secondo il giudizio di una giuria qualificata, ad essere convertita in opera cinematografica.

# Cultura & Spettacoli



## Il premio

«Segafredo Zanetti»  
Ecco i cinque finalisti

I cinque scrittori finalisti del Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo «Un libro un film», sono: Ritanna Armeni con «Mara. Una donna del

Novecento» (Ponte alle Grazie), Andrea Donaera con «Io sono la bestia» (NNEditore), Daniele Mencarelli (nella foto) con «Tutto chiede salvezza» (Mondadori), Paolo Di Paolo con «Lontano dagli occhi» (Feltrinelli), Mattia Signorini con «Stelle minori» (Feltrinelli). Il Premio Segafredo Zanetti è il primo concorso nazionale dedicato alla narrativa per

il cinema. Cuore letterario del Festival del Viaggiatore, il Premio si arricchisce di una seconda sezione e del «voto social». Il voto, da esprimere entro il 21 settembre, andrà a integrare quello della giuria popolare. La segnalazione delle opere arriva direttamente da librerie indipendenti. La finale del Premio il 26 settembre al Teatro Duse di Asolo

PREMIO LETTERARIO

# I libri che saranno film la quinta finalista del Segafredo Zanetti

La proclamazione ad Asolo, al Festival del Viaggiatore  
Da quest'anno ci sarà un titolo anche per una serie tv

ASOLO

Sono stati annunciati i cinque finalisti del Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo "Un libro un film", primo concorso nazionale dedicato alla narrativa per il cinema, ponte privilegiato tra letteratura e grande schermo. I cinque finalisti sono Ritanna Armeni con "Mara. Una donna del Novecento" (Ponte alle Grazie), Andrea Donaera con "Io sono la bestia" (Nneditore), Daniele Mencarelli con "Tutto chiede salvezza" (Mondadori), Paolo Di Paolo con "Lontano dagli occhi" (Feltrinelli) e Mattia Signorini con "Stelle minori" (Feltrinelli).

Cuore letterario del Festival del Viaggiatore, quest'anno alla sesta edizione, il Premio si arricchisce di due novità: la nascita di una seconda sezione e l'istituzione del "vo-

to social". Alla giuria qualificata il compito di decretare il libro ritenuto più idoneo a diventare un'opera cinematografica e, da quest'anno, anche quello più adatto a ispirare una serie televisiva. Per quanto riguarda invece la parte social, attraverso Facebook sarà possibile indicare la propria preferenza mettendo un "like" al post dedicato a ciascun libro sull'evento "Premio "Un libro un film" - voto online" (entro il 21 settembre). Il voto si aggiungerà a quello della giuria popolare, costituita da cinefili, da un campione del circuito delle biblioteche delle Regione Veneto e da forti lettori.

La segnalazione delle opere arriva direttamente da una serie di librerie indipendenti selezionate in tutta Italia e da librerie italiane all'estero. Al comitato scientifico del Pre-

mio, di cui fanno parte la critica cinematografica e vicedirettrice del bimestrale 8 ½ e del quotidiano online Cinecittà News Cristiana Paternò, la scrittrice Michela Monferri, la giornalista e scrittrice Daniela Amenta e lo scrittore Mauro Garofalo, spetta il compito di selezionare i cinque finalisti.

La rosa dei cinque candidati passa quindi alla giuria qualificata, formata per l'edizione 2020 dalla regista e produttrice (Marechiarofilm) Antonietta De Lillo, dallo sceneggiatore e regista Vincenzo Monteleone, dalla produttrice e fondatrice di Indigo Film Francesca Cima, dallo sceneggiatore Salvatore De Mola e dallo scrittore, sceneggiatore e regista Roberto Andò. Sarà questa giuria di grandi esperti a decretare i vincitori.

La proclamazione dei due



I cinque autori finalisti al Premio Segafredo Zanetti e le copertine dei loro libri



vincitori e la consegna del premio si svolgerà durante la sesta edizione del Festival del Viaggiatore, sabato 26 settembre al Teatro Duse di Asolo in una serata condotta dalla giornalista Rai Maria Concetta Mattei.

Il Festival si svolge in programma il 19 e dal 25 al 27 settembre in altri luoghi di interesse storico e artistico del Veneto, come il Chiostro del Museo civico a Bassano del Grappa e Villa Maser, prima di approdare ad Asolo. —

**PREMIO LETTERARIO**

# I libri che saranno film la quinta finalista del Segafredo Zanetti

La proclamazione ad Asolo, al Festival del Viaggiatore  
Da quest'anno ci sarà un titolo anche per una serie tv

**ASOLO**

Sono stati annunciati i cinque finalisti del Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo "Un libro un film", primo concorso nazionale dedicato alla narrativa per il cinema, ponte privilegiato tra letteratura e grande schermo. I cinque finalisti sono Ritanna Armeni con "Mara. Una donna del Novecento" (Ponte alle Grazie), Andrea Donaera con "Io sono la bestia" (Nneditore), Daniele Mencarelli con "Tutto chiede salvezza" (Mondadori), Paolo Di Paolo con "Lontano dagli occhi" (Feltrinelli) e Mattia Signorini con "Stelle minori" (Feltrinelli).

Cuore letterario del Festival del Viaggiatore, quest'anno alla sesta edizione, il Premio si arricchisce di due novità: la nascita di una seconda sezione e l'istituzione del "vo-

to social". Alla giuria qualificata il compito di decretare il libro ritenuto più idoneo a diventare un'opera cinematografica e, da quest'anno, anche quello più adatto a ispirare una serie televisiva. Per quanto riguarda invece la parte social, attraverso Facebook sarà possibile indicare la propria preferenza mettendo un "like" al post dedicato a ciascun libro sull'evento "Premio "Un libro un film" - voto online" (entro il 21 settembre). Il voto si aggiungerà a quello della giuria popolare, costituita da cinefili, da un campione del circuito delle biblioteche delle Regione Veneto e da forti lettori.

La segnalazione delle opere arriva direttamente da una serie di librerie indipendenti selezionate in tutta Italia e da librerie italiane all'estero. Al comitato scientifico del Pre-

mio, di cui fanno parte la critica cinematografica e vicedirettrice del bimestrale 8 ½ e del quotidiano online Cinecittà News Cristiana Paternò, la scrittrice Michela Monferri, la giornalista e scrittrice Daniela Amenta e lo scrittore Mauro Garofalo, spetta il compito di selezionare i cinque finalisti.

La rosa dei cinque candidati passa quindi alla giuria qualificata, formata per l'edizione 2020 dalla regista e produttrice (Marechiarofilm) Antonietta De Lillo, dallo sceneggiatore e regista Vincenzo Monteleone, dalla produttrice e fondatrice di Indigo Film Francesca Cima, dallo sceneggiatore Salvatore De Mola e dallo scrittore, sceneggiatore e regista Roberto Andò. Sarà questa giuria di grandi esperti a decretare i vincitori.

La proclamazione dei due



I cinque autori finalisti al Premio Segafredo Zanetti e le copertine dei loro libri



vincitori e la consegna del premio si svolgerà durante la sesta edizione del Festival del Viaggiatore, sabato 26 settembre al Teatro Duse di Asolo in una serata condotta dalla giornalista Rai Maria Concetta Mattei.

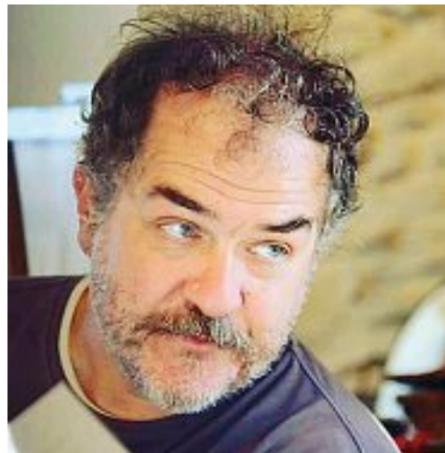
Il Festival si svolge in programma il 19 e dal 25 al 27 settembre in altri luoghi di interesse storico e artistico del Veneto, come il Chiostro del Museo civico a Bassano del Grappa e Villa Maser, prima di approdare ad Asolo. —

# Attori, scrittori, registi alla scoperta di **Asolo**

Il Festival del Viaggiatore: da Massironi a Pennacchi

## In scena

Marina Massironi a sinistra e Andrea Pennacchi sono due tra i protagonisti della nuova edizione del Festival del Viaggiatore



**I**l viaggio come metafora della vita, al centro del Festival del Viaggiatore di Asolo, dal 19 al 27 settembre. Una nuova formula, tra incontri in presenza e dirette streaming, con scrittori, escursionisti, blogger, filosofi, artisti, fotoreporter. Filo conduttore della manifestazione s il tema «Infinito presente. Viaggio alla ricerca della felicità». Una riflessione sull'importanza di vivere il qui ed ora, che la pandemia ha prepotentemente imposto e che attraverso il racconto diventa consapevolezza della centralità dell'essere umano e del legame con il territorio. Tra gli ospiti, la cantante Tosca, l'attore Andrea Pennacchi, la scrittrice Lidia Ravera, i registi e sceneggiatori Enzo Monteleone e Roberto Andò, il filosofo Carmelo Vigna, il sovrintendente del Teatro La Fenice Fortunato Ortombina, l'attrice Marina Massironi, l'imprenditrice Chiara Rossetto, giovani promesse come Cristina Chiperi, fenomeno editoriale con oltre 20 milioni di visualizzazioni su Wattpad. E molti altri.

Nel centro storico medioevale di Asolo, che domina la pianura veneta, giardini, sale e barchesse di palazzi e ville aprono le porte ai viaggiatori e alle loro esperienze, spaziando tra

cammini reali e strade dell'anima. E le mura dell'antico chiostro nel Museo civico di Bassano del Grappa sveleranno una nuova suggestiva sede di incontri.

Ideato e realizzato dall'Associazione InArTEventi per la direzione artistica di Emanuela Cananzi, il festival partirà dalla Mostra del Cinema di Venezia i primi di settembre, ma proseguirà il suo viaggio in altri luoghi di interesse storico e artistico del Veneto, come il Chiostro del Museo civico a Bassano del Grappa e Villa Maser, prima di approdare ad Asolo.

Il Festival è nato sei anni fa per riscoprire lo storico ruolo del borgo di Asolo quale cenacolo di intellettuali e artisti, che lo ha contraddistinto a partire dal Cinquecento, quando ospitava la corte della regina Caterina Cornaro di Cipro, e fino a buona parte del Novecento. Ad Asolo hanno scelto di vivere Antonio Canova, Andrea Palladio, Eleonora Duse, Freya Stark, Robert Browning, Carlo Scarpa. Allo spettatore-viaggiatore sarà svelata una Asolo inedita, con l'apertura di luoghi privati, tra gli altri Villa Mayer, Casa Duse, la Torricella, Casa Longobarda, Villa Freya Stark, Villa Cipriani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BLOG

# Generazione X 2.0

Progetti, futuro, città, storie d'attraversamento e confine. Racconti, video, immagini, reportage, recensioni. Uno spazio per capire da dove arrivano, e dove vanno, i tempi del reale digitale.

– di Mauro Garofalo

HOME CHI SONO ARCHIVIO CATEGORIE Q

## Asolo: il festival, il Premio, e Oliver Stone

11 settembre 2020 Mauro Garofalo Cultura

f  
t  
in



### BIO BLOGGER



**Mauro Garofalo**  
MAURO GAROFALO (Roma, 1974) - foto-reporter, giornalista, scrittore. Cresciuto in Maremma, milanese d'adozione, quando può scappa a Berlino. Collabora con Il Sole 24 Ore - Nòva. Insegna [...]

È uno dei tanti – pochi – eventi che si terranno “in presenza” il *festival del Viaggiatore di Asolo* con una formula diffusa che aprirà al pubblico i suoi spazi da sabato 19 settembre, e poi da venerdì 25 a domenica 27 settembre con una nuova formula che prevede incontri in presenza e dirette streaming.

Tema scelto per questa VI edizione è *l'Infinito presente. Viaggio alla ricerca della felicità*, una riflessione che, dopo la pandemia, gli organizzatori hanno voluto volgere all'importanza di vivere il *qui ed ora*.

Durante la rassegna verrà anche assegnato il **Premio Segafredo Zanetti** Città di Asolo UN LIBRO UN FILM, primo riconoscimento riservato alla narrativa per il cinema e, da quest'anno, anche per le serie televisive.

Nei giorni scorsi, il tre volte premio Oscar, **Oliver Stone** in esclusiva per il Festival del Viaggiatore – unica manifestazione culturale interamente dedicata al viaggio come metafora della vita – ha rilasciato una lunga intervista a Giulia Cananzi, direttrice della comunicazione del Festival, qui tutta la video-intervista.

Per sabato 26 settembre è prevista l'assegnazione del Premio UN LIBRO UN FILM, a contendersi la vittoria i 5 finalisti: Ritanna Armeni con *Mara. Una donna del Novecento* (Ponte alle Grazie), Andrea Donaera con *Io sono la bestia* (NNEditore), Daniele Mencarelli con *Tutto chiede salvezza* (Mondadori), Paolo Di Paolo con *Lontano dagli occhi* (Feltrinelli) e Mattia Signorini con *Stelle minori* (Feltrinelli).

La premiazione si terrà al Teatro Duse di Asolo, confermata alla conduzione della serata la giornalista Maria Concetta Mattei, volto noto del TG2.

Altri ospiti illustri della rassegna: la cantante Tosca, l'attore Andrea Pennacchi, la scrittrice Lidia Ravera, il regista e sceneggiatore Enzo Monteleone, il sovrintendente del Teatro La Fenice Fortunato Ortombina, l'attrice Amanda Sandrelli.



Ideato e realizzato dall'Associazione *InArtEventi* con la direzione artistica di Emanuela Cananzi, il festival è partito dalla Mostra del Cinema di Venezia, proseguirà il suo viaggio in altri luoghi di interesse storico e artistico del Veneto, come il Chiostro del Museo civico a Bassano del Grappa e Villa Maser, prima di approdare ad Asolo: «In occasione della VI edizione, il Festival ribadisce la sua vocazione ad abitare i luoghi e a creare relazioni tra diversi territori – spiega la direttrice artistica Emanuela Cananzi – affiancando alla fruizione in presenza un racconto video attraverso i canali social, per permettere a tutti i viaggiatori di partecipare anche a distanza. Ospiti, spettatori e territori saranno protagonisti allo stesso modo. Sarà un racconto corale, una sorta di moderno 'caravanserraglio' senza cattedre né palcoscenici». Una risposta alla pandemia, che è insieme voglia di rinascita: «Se i viaggiatori non possono venire al Festival del Viaggiatore, sarà il Festival ad andare da loro». È la stessa logica che ha guidato gli organizzatori del festival durante il lockdown con la creazione della rubrica settimanale, *Il viaggio in una stanza* attiva da aprile a luglio, in diretta streaming su Facebook e in differita sul canale Youtube: «Chiusi nelle nostre stanze siamo andati ovunque – continua Cananzi – Londra, Berlino, le isole greche, e in tante parti d'Italia».

Indicato da *Interreg Europe* come uno dei 3 casi di studio in Europa per la sua capacità di creare e implementare reti territoriali in grado di valorizzare l'arte, la socialità e la cultura, favorendo il turismo sostenibile.



## Il regista Oliver Stone intervistato dal Festival del Viaggiatore di Asolo

Leggi altre notizie di  
Castelfranco

ADVERTISEMENT

 08/09/2020 07:30 | [Maria Elena Tonin](#) |



**ASOLO** - Il Festival del Viaggiatore, ad Asolo dal 25 al 27 settembre, incrocia nel suo cammino il regista tre volte premio Oscar, **Oliver Stone**. Ne nasce una bella e lunga conversazione, in cui il regista americano, intervistato con garbo da **Giulia Cananzi**, non si risparmia. Un vero e proprio cortometraggio realizzato da **Roberto Lena**, in cui il regista racconta il suo rapporto speciale con il viaggio, metafora della vita.



L'occasione è la pubblicazione della sua autobiografia "Cercando la luce", edita da La nave di Teseo e un suo recente soggiorno a Bassano del Grappa e ad Asolo. "In questo momento dò valore alle memorie" ha detto Stone, in apertura: la famiglia, l'adolescenza, il Vietnam e poi via via, una vita che si dipana, tra successi e cadute, alla ricerca di trovare la propria realizzazione umana. **A quarant'anni qualche punto fermo, che diventa, appunto, memoria.** Un rapporto speciale con il viaggio: "Viaggiare è guardare, respirare la vita in tutta le sue forme. È meraviglioso." dice Stone "L'importante è essere liberi. I viaggi sono stati fondamentali per i miei film: ho visto molto e ho imparato molto."

L'intervista in esclusiva per il Festival del viaggiatore è disponibile sul sito. Per chi fosse a Venezia oggi, in occasione della **77° Mostra del Cinema**, l'appuntamento è al Lido alle 13.00 dove, all'Hotel Excelsior, nello spazio della Regione Veneto il **Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo UN LIBRO UN FILM.**

### Dello stesso argomento



26/09/2020

**La cantante e attrice Tosca**

**Donati apre il Festival del viaggiatore**

Serata di grandi suggestioni e di musica per ascoltatori esigenti quella con Tosca a Maser



25/09/2020

**Grandi nomi ed eventi imperdibili per il Festival del Viaggiatore**

Viaggi geografici ma anche nella cultura e perché no nelle idee ma soprattutto alla ricerca della felicità



01/07/2020

**Treviso si lascia alle spalle il lockdown immergendosi nella cultura**

Gli appuntamenti culturali a Treviso fino a domenica 5 luglio



07/07/2016

**Asolo, torna il Festival del Viaggiatore**

A settembre anche il Premio letterario Segafredo Zanetti



29/09/2015

**Asolo, in più di 1.500 al Festival del Viaggiatore**

Oltre 40 ospiti e incontri nei luoghi più pittoreschi. A Paola Capriolo il Premio Segafredo Zanetti



Il Festival del Viaggiatore si terrà ad Asolo dal 25 al 27 settembre, con un appuntamento anche a Maser e un anteprima il 19 a Bassano del Grappa, per un totale di diciotto incontri. Tra gli ospiti, quest'anno, nomi di prestigio come **Amanda Sandrelli, Tosca, Lidia Maria Concetta Mattei**, per lei un ritorno, e Ravera. **Gli eventi del festival si possono prenotare da oggi sulla piattaforma Eventbrite.**

<https://www.youtube.com/watch?v=HECI3m3YM8Q>

---

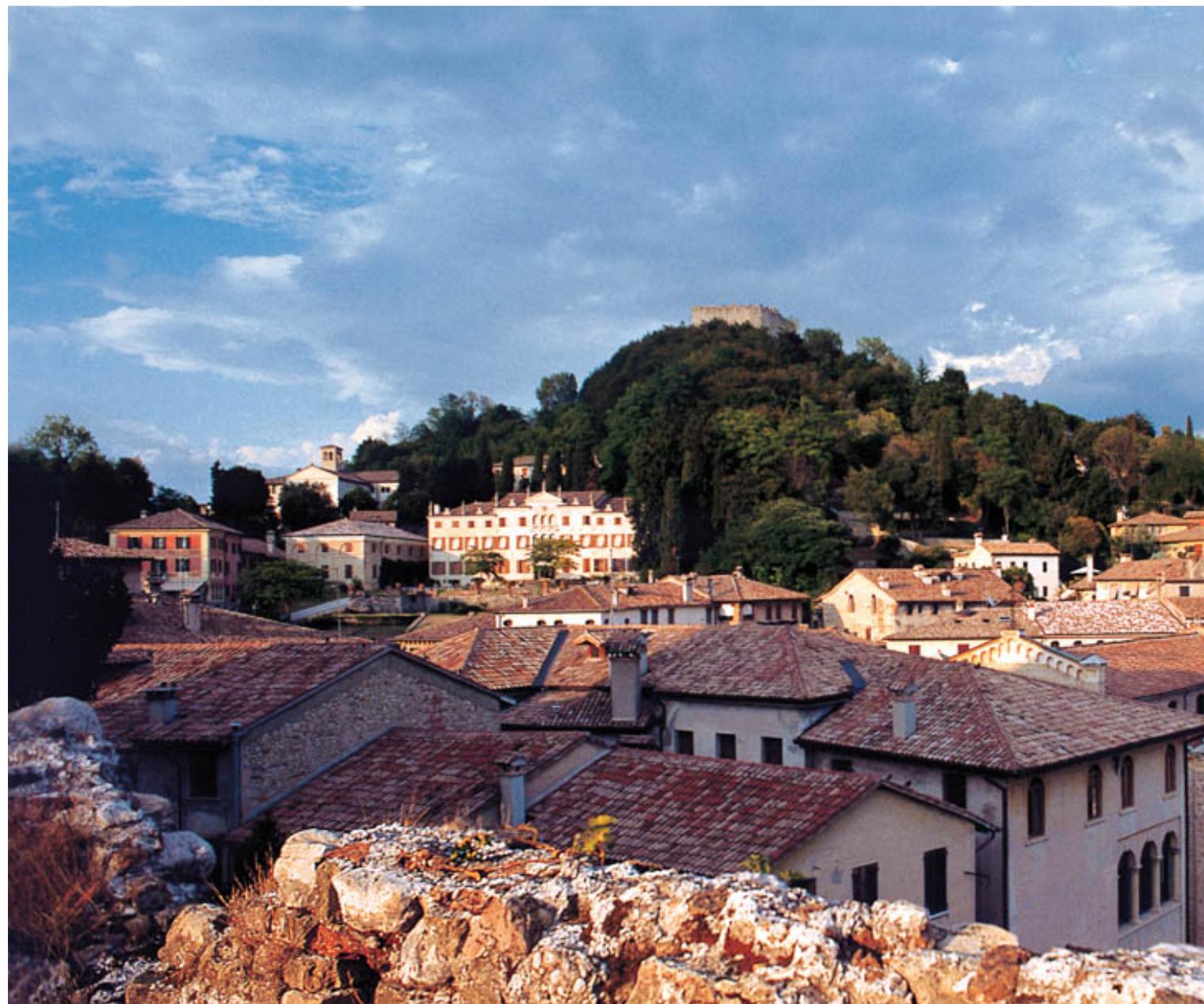
08/09/2020 07:30



Maria Elena Tonin

# BLOG

[Home](#) > [Eventi](#) > [Asolo: Festival del Viaggiatore](#)



12 Settembre In **Eventi** by Ezzelini

# ASOLO: FESTIVAL DEL VIAGGIATORE

Il Premio Segafredo Zanetti – Città di Asolo, premio letterario nazionale, è l'anima letteraria del Festival, che si svolge da un anno. Il Festival del viaggiatore non può prescindere dai racconti che ne scaturiranno poi, anche il Festival non sottovaluta la narrazione.

Il Premio è rivolto ad un'opera di narrativa italiana pubblicata da case editrici nazionali, nel periodo che va dal 1 maggio al 31 ottobre in corso. Sono sei i finalisti scelti e proposti dal consiglio direttivo del Premio, Il Consiglio del castello, composto dal direttore e da docenti.

La Giuria del Castello è formata da tecnici, sezione della giuria detta il Cenacolo e da cittadini, sezione della giuria soprano. Durante il Festival del Viaggiatore la Giuria del Castello eleggerà a porte chiuse il vincitore. Seguirà proclamazione pubblica. Per visionare il programma e altre informazioni andare al seguente [sito](#).



## Contact

[info@suisentieridegliezzelini.it](mailto:info@suisentieridegliezzelini.it)

## In collaboration with



REGIONE DEL VENETO



[Privacy](#) - [Termini](#)



DOVE®

IDEE VIAGGI GUIDE VIAGGI DOVE TV SPECIALI METEO OFFERTE DOVE CLUB

## EVENTI

# L'infinito presente e la ricerca della felicità: il Festival del Viaggiare torna ad Asolo

a.m.

15 Settembre 2020



Nel borgo della provincia di Treviso, il Festival del Viaggiatore torna a parlare del viaggio e del suo significato nel tempo presente. Tanti gli ospiti e gli appuntamenti. E il 26 settembre, ci sarà anche *Dove*



Negli scorsi mesi, “il tempo si è fermato e il presente ci è caduto addosso”. Abbiamo dovuto trovare nuovi ritmi, fuori dalla quotidianità, dal ritmo lavorativo. Abbiamo dovuto dare un nuovo significato al tempo. E al viaggio. Per questo, quest’anno, il tema del *Festival del Viaggiatore*, ad **Asolo fino al 27 settembre**, non poteva che essere dedicato “all’infinito presente” e alla ricerca della felicità.

## Festival del Viaggiatore 2020 ad Asolo: il programma

Come ogni anno, tanti gli ospiti attesi per dare vita a un evento fatto di storie, suggestioni, emozioni. Perché il viaggio non avviene sempre in un luogo geografico, ma può partire da un pensiero, da un’esperienza, una sfida, un cambiamento. E così il *Festival del Viaggiatore* mescola le carte, crea legami insoliti tra mondi diversi: l’arte, il giornalismo, la letteratura, l’economia, la filosofia e la tecnologia.

Sono attesi **Tosca e Andrea Pennacchi, Lidia Ravera e Enzo Monteleone**. E ci sarà anche **Dove**, con il nostro direttore **Simona Tedesco** protagonista dell’appuntamento del **26 settembre**, in **Villa La Pergola – Cipressina** (alle ore 15.30). Parlerà con la giornalista Sabrina Talarico del **tempo lento del viaggio** che apre uno spazio per la conoscenza. Un bene necessario per aprire uno sguardo nuovo sul mondo travolto e cambiato dalla pandemia. Quali saranno le nuove tendenze e con quali parole si potrà raccontare? Scopritelo insieme a noi il prossimo weekend.

In rispetto delle norme anticontagio, **tutti gli eventi del Festival del Viaggiatore saranno su prenotazione obbligatoria**. E ai partecipanti sarà svelata una Asolo inedita, con l’apertura di luoghi privati, solitamente non accessibili al pubblico: da **casa Freya Stark a Villa Rubini**, da **Villa Fietta Serena Da Rios a La Torricella**.

Chi non potrà assistere agli incontri, d’altronde i posti in presenza sono limitati, potrà comunque ascoltare e godersi la bellezza dei luoghi, grazie ai **maxischermi installati in centro ad Asolo** e alle **dirette sui canali social e YouTube** del Festival del Viaggiatore. Solo una delle novità della sesta edizione.

Il Festival quest’anno apre anche le porte di **Villa Barbaro**, a **Maser**, una delle meraviglie di Palladio, con visite guidate il venerdì, sabato e domenica. E invita a scoprire **Bassano del Grappa**, con le letture nella torre dell’orologio (il 19 settembre), i tour guidati alla Bassano medievale (prima e terza domenica del mese) e la visita alla mostra Giambattista Piranesi. Architetto senza tempo, a Palazzo Sturm, fino al 19 ottobre.

**LEGGI ANCHE: *I più bei laghi balneabili del Veneto***



*Villa Cipriani, hotel di charme nel cuore di Asolo*

***LEGGI ANCHE:*** [\*Una Boccata d'arte: weekend alla scoperta dei borghi italiani\*](#)

## Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo

Cuore letterario del Festival del Viaggiatore, il Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo Un Libro un Film è il primo premio nazionale dedicato alla narrativa per il cinema. Lo scopo: individuare quei libri che sono più adatti ad essere trasposti sul grande schermo. O che hanno il potenziale per essere trasformati in una serie tv.

Oltre alla giuria, tutti potranno votare il proprio titolo preferito, attraverso la pagina Facebook del Festival del Viaggiatore. Il voto sui social contribuirà alla definizione del premio assegnato dalla giuria popolare.

Già annunciati i cinque finalisti, selezionati da critici cinematografici, esperti e da una rete di librerie indipendenti in Italia e in Europa. Si tratta di Ritanna Armeni con *Mara. Una donna del Novecento* (Ponte alle Grazie), Andrea Donaera con *Io sono la bestia* (NNEditore), Daniele Mencarelli con *Tutto chiede salvezza* (Mondadori), Paolo Di Paolo con *Lontano dagli occhi* (Feltrinelli) e Mattia Signorini con “Stelle minori” (Feltrinelli).



**ASOLO** (Treviso) IL 19 E DAL 25 AL 27 SETTEMBRE

## VERSO ALTRI ORIZZONTI

Nei luoghi più belli del borgo trevigiano torna la rassegna dedicata al viaggio come metafora della vita

“Infinito presente. Viaggio alla ricerca della felicità” è il filo conduttore del **Festival del Viaggiatore di Asolo**, l'evento dedicato al viaggio come metafora della vita, quest'anno incentrato sull'importanza del vivere “qui e ora”. In questa sesta edizione la “città dai cento orizzonti” apre ai visitatori giardini, sale e barchesse di palazzi e ville come casa Duse, villa Freya Stark, la casa Longobarda e palazzo Beltramini (*sopra: il giardino*) per incontri con viaggiatori di tanti mondi diversi, tra scrittori, giornalisti, artisti, filosofi e blogger: tra gli ospiti l'attore Andrea Pennacchi, la scrittrice Lidia Ravera, i registi e sceneggiatori Enzo Monteleone e Roberto Andò, la cantante Tosca e molti altri. Un'edizione speciale che per la prima volta si allarga ad altri magnifici luoghi della regione, come il chiostro del Museo Civico a Bassano del Grappa e villa Barbaro a Maser, e con una nuova formula che affianca agli incontri in presenza un racconto video attraverso i canali social. **INFO** [festivaldelviaggiatore.com](http://festivaldelviaggiatore.com)

**MANTOVA** DAL 9 AL 13 SETTEMBRE

## SCRITTORI E LETTORI, QUATTRO MODI PER INCONTRARSI

Cambia formula e si fa in quattro, ma non rinuncia alla sua essenza: il rapporto diretto tra scrittori e lettori. Il 24° **Festivaletteratura** prevede, oltre agli eventi dal vivo e in streaming, anche una radio del festival che trasmette tutto il giorno,



un almanacco e contenuti speciali per il web. Con molti luoghi del festival ancora chiusi (*foto: il teatro Bibiena*), gli scrittori vanno nei cortili per parlare alla gente affacciata ai balconi o arrivano nelle piazze a bordo di un “furgone poetico.”

**INFO** [festivaletteratura.it](http://festivaletteratura.it)

## Sulla via dei Caravanserragli ecco il festival del Viaggiatore

### LA RASSEGNA

**V**iaggiare per incontrare mondi nuovi, senza mai fermarsi sulla scia degli antichi caravanserragli. Il Festival del Viaggiatore, edizione 2020, diventa così itinerante: non viaggia solo nella dimensione parallela della realtà e dei social, ma da Asolo si apre ad altri luoghi di interesse storico come Palazzo Sturm a Bassano e Villa Barbaro a Maser. La kermesse asolana che celebra il viaggio come metafora della vita sfida il covid e riparte sabato 19 settembre ampliando l'orizzonte. Ideata e realizzata dall'associazione InArtEventi diretta da Emanuela Cananzi, la rassegna accoglie in un luogo di suggestione e interesse storico spesso non accessibili al pubblico scrittori, giornalisti, imprenditori, filosofi, foto-reporter chiamati a raccontarsi come viaggiatori. Filo condut-

tore dell'edizione 2020 sarà il tema "Infinito presente. Viaggio alla ricerca della felicità".

### OSPITI E TEMA

In arrivo Tosca, Andrea Pennacchi, Lidia Ravera, i registi Enzo Monteleone e Roberto Andò, il filosofo Carmelo Vigna, l'attrice Marina Massironi, il sovrintendente del teatro La Fenice Fortunato Ortombina, l'imprenditrice Chiara Rossetto e giovani promesse come Cristina Chiperi, fenomeno editoriale con oltre 20 milioni di visualizzazioni su Wattpad, la piattaforma di narrativa più amata al mondo. Le loro voci racconteranno di musica, di viaggi, di cinema, impresa, avventura e di teatro. Allo spettatore-viaggiatore sarà svelata una Asolo inedita, con l'apertura di luoghi privati e spesso sconosciuti: Casa Duse, la Torricella, Casa Longobarda, Villa Freya Stark, Villa Cipriani, Villa Rubini detta il Galero, Palaz-

zo Fietta Serena Da Rios, Castello Regina Cornaro, Loggia della Ragione, e per la prima volta Villa Barbaro a Maser.

### LO SGUARDO

«Il festival ribadisce la sua vocazione ad abitare i luoghi e a creare relazioni tra diversi territori - spiega la direttrice artistica Emanuela Cananzi - Ospiti, spettatori e territori saranno protagonisti allo stesso modo. Sarà un racconto corale, una sorta di moderno "caravanserraglio" senza cattedre né palcoscenici. E per chi non potrà assistere di persona agli eventi di punta abbiamo previsto la diretta streaming». Con la sesta edizione del Festival del Viaggiatore torna anche il Premio Segafredo Zanetti città di Asolo "Un libro un film", il primo concorso nazionale dedicato alla narrativa per il cinema, che quest'anno si arricchisce di una nuova sezione, quella della narrativa per le serie televisive.



ASOLO Un incontro del festival in una foto d'archivio

In lizza la brindisina Ritanna Armeni per "Una donna del Novecento" (Ponte alle Grazie), il leccese Andrea Donaera per "Io sono bestia" (NNEditore), i romani Daniele Mencarelli per "Tutto chiede salvezza" (Mondadori) e Paolo di Paolo per "Lontano dagli occhi" (Feltrinelli), il rodigino Mattia Signo-

rini per "Stelle minori" (Feltrinelli). Gli iscritti alla pagina Facebook del Festival potranno esprimere la loro preferenza per i libri in concorso. La consegna del Premio avverrà sabato 26 settembre al Teatro Duse di Asolo.

R.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Amanda Sandrelli inaugurerà sabato nel chiostro del Museo civico di Bassano il Festival del Viaggiatore «Il teatro è una cosa che passa attraverso il corpo vivo degli attori e del pubblico. Ora ci serve tanto aiuto»

## L'INTERVISTA

**L'**arte di vivere si impara «giorno dopo giorno, ma è un bel mistero». Amanda Sandrelli ride divertita: «L'importante è assecondare quel viaggio che è la vita. Sei "on the road": non hai la possibilità di prevedere dove dormirai o mangerai, neanche quando arriverai, ma questi sono i viaggi più belli, quelli dove è il viaggio a portarti». La celebre attrice, "doppia" figlia d'arte (mamma Stefania e papà Gino Paoli) si prepara a svelare cosa significhi per lei "arte di vivere" inaugurando sabato alle 20.30, al Chiostro del Museo civico di Bassano, il Festival del Viaggiatore di Asolo (26 e 27 settembre, con puntata a Maser il 25 insieme a Tosca), raccontando il suo personalissimo viaggio nella vita che le ha permesso di costruire con passione e dedizione una carriera ricca di successi. «La vita non puoi portarla dove vuoi tu. Più vado avanti, più mi rendo conto che la vita è movimento: devi seguire la corrente, l'onda, il tempo, e devi adattarti a quello che ti mette davanti. Non è viceversa».

«Figlia d'arte? Non è un peso ma un grandissimo privilegio con un prezzo»



# «Il posto che amo di più stare sul palcoscenico»

**È vero che voleva fare la psicanalista?**

«Sì sì, è vero. E credo che l'avrei anche fatto benino, mi piace molto quello che riguarda la testa. Sicuramente non pensavo di fare l'attrice. Il cinema non mi emozionava. Poi c'è stato "Non ci resta che piangere", è stato un successo talmente enorme che hanno continuato a farmi proposte».

**Ma è stato il teatro a conquistarla.**

«Sì, verso i 27-28 anni ho capito che quello poteva essere davvero il mio posto. Io sto bene sul palcoscenico, ho bisogno di starci sopra e avere quel rapporto così for-

**«DOBBIAMO TENERE DURO COME TUTTI E SUPERARE QUESTA EMERGENZA VIVIAMO UN MOMENTO INNATURALE»**

te e potente con il pubblico, che ti dà un'energia incredibile. Questi sono i motivi per cui ogni volta che sono in scena ringrazio per aver avuto un'occasione così meravigliosa».

**Il momento è difficile per il teatro. Paolo Rossi dice che è il più bistrattato perché fa pensare e solleva dubbi.**

«Vero. E aggiungerei anche che il teatro ti fa sentire delle cose dentro, nella pancia. È una cosa che passa attraverso il corpo vivo degli attori e del pubblico. In questo momento siamo stati i primi a fermarci e saremo gli ultimi a riprendere. È necessario dirlo: noi siamo fermi. Per uno di noi che lavora ce ne sono 200 fermi a casa che hanno bisogno di aiuto. Il covid non ci permette di lavorare, perché noi non possiamo usare la mascherina e stare distanti».

**Quindi?**

«Dobbiamo tenere duro come tutti, ed entrare in emergenza. E usare tutti i palliativi che abbiamo per restare in rapporto con le persone e per non smettere di vivere. Questo vale per tutti, non solo per noi artisti. Ma attenzione, non dobbiamo abituarci. Perché quello che accade adesso è innaturale. È innaturale privarci dei rapporti sociali. Usiamo il distanziamento fisico, ma non quello sociale, parole orribile. Ci deve essere caso mai l'avvicinamento sociale».

**Che ha fatto nel lockdown?**

«Ho letto: i libri mi hanno salvato, ho viaggiato con loro. In questo tempo, che è un presente cristallizzato, dobbiamo cambiare sguardo. Abbiamo bisogno di futuro. Progettiamo e studiamo, cerchiamo di occupare questo

tempo, certo non fingo che per gli artisti non ci sia un problema economico, e temo che tra poco sarà ancora peggio. Ma è necessario incontrarsi. Ognuno a modo suo deve trovare il modo per mantenere vivi i rapporti sociali che sono cose che danno più felicità all'essere umano. Isolati si sta male».

**Che ha visto in questo periodo?**

«Che c'è bisogno di stare insieme. Le poche cose che ho fatto que-

**«I LIBRI MI HANNO SALVATO DURANTE IL LOCKDOWN E ORA INVECE ABBIAMO BISOGNO DI FUTURO»**

st'estate erano piene di gente, certo, con la mascherina, ma tutti belli tranquilli, educati. Tutta gente che vuole vivere. E stare insieme agli altri in sicurezza».

**Com'è stato costruire una carriera da "doppia" figlia d'arte?**

«Intanto mettendolo in conto: se fai questo mestiere, sai che per tutta la vita tu sarai "la figlia di...". Non un peso, ma un enorme privilegio con un prezzo da pagare. Lo calcoli. Io ho pensato di dover trovare la mia strada. Ho pensato che forse sarei riuscita ad arrivare dove volevo: che non significa essere ricca e famosa, ma avere la possibilità di fare un lavoro che mi piace, il teatro, potendo permettermi di scegliere quello che voglio. Una cosa enorme. La mia libertà».

Chiara Pavan

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

di ALESSANDRA AGOSTI

## AMANDA SANDRELLI a Bassano

# Dopo il Covid viaggio di più in quest'infinito presente

**A**manda Sandrelli sarà ospite sabato alle 20.30, al Chiostro del Museo Civico di Bassano del Grappa, di un'anteprima della sesta edizione del Festival del Viaggiatore, in programma tra Asolo e Maser dal 25 al 27 settembre. Sarà una bella occasione per conoscere più da vicino "L'arte di vivere" di questa attrice e regista brillante, intelligente e tenace, che nel teatro, nel cinema e in televisione si è fatta strada partendo certo da un'esperienza familiare privilegiata (è figlia di Stefania Sandrelli e di Gino Paoli), ma percorrendo ogni passo con le sue gambe, fino a conquistare il pubblico. In vista dell'incontro, abbiamo fatto due chiacchiere.

**Che cos'è il viaggio per lei?** Viaggio è una parola che mi accompagna da tutta la vita. Adoro viaggiare: appena esco, anche solo sentir parlare un'altra lingua mi fa stare bene. È così da sempre, ci sono cresciuta; ma è anche vero che una natura nomade o ce l'hai o non ce l'hai, indipendentemente dal fatto di "dover" viaggiare molto: conosco attori, ad esempio, che detestano andare in

tournee; io l'ho sempre adorato, anche se quando i miei figli erano piccoli non è stato facile: ma se non fosse stato per loro, non avrei mai sentito la mancanza di casa; sono contenta quando torno, ma dopo una settimana penso già a dove potrei andare.

**Questa sua natura sarà stata messa alla prova duramente durante il lockdown...**

Ho patito e continuo a patire molto le limitazioni agli spostamenti, perché non lasciano spazio alla progettualità del viaggiare: io sono una che si compra la guida di un Paese ed è felice ipotizzando un viaggio e tutto questo mi manca molto. Tra l'altro i viaggi per me sono sempre stati esperienze speciali, non solo turismo. Da piccola seguivo i miei, vivevamo i luoghi in modi diversi dal normale ed è chiaro che cresci con un imprinting differente.

**Quindi che tipo di viaggi ama di più?**

Quelli in cui non tutto è deciso prima e l'esperienza diventa più intensa. Allo stesso modo vivo una fascinazione totale per i grandi viaggiatori. Per questo quando mi hanno invitata al Festival del Viaggiatore mi ci sono subito riconosciuta. E poi ha un titolo bellissimo: "Infinito presente"...

**A cosa ha pensato leggendo questo titolo?**

A quello che abbiamo vissuto con il lockdown. Il Paese si è diviso in due: chi non si è mai fermato, come i medici e altre categorie; e chi si è trovato blindato in casa senza più muoversi. Non pensiamo alla questione economica, che è un discorso a sé, ma da un punto di vista strettamente umano ci siamo trovati improvvisamente senza la possibilità di progettare, senza futuro, tutti fermi nel presente e in più isolati,

**Ne parlerà sabato**

«Quote rosa? Devi contare su di te...»



L'attrice sarà sabato a Bassano

È di questi giorni la polemica suscitata dal palinsesto al maschile del Festival della Bellezza di Verona. Ad Amanda Sandrelli abbiamo chiesto un'opinione sulla discriminazione femminile nel nostro Paese: "Sono femminista da sempre - ha commentato - e lo sarà finché ce ne sarà bisogno. Ancora a lungo, temo. Negli ultimi anni credo che le cose siano peggiorate: non sul versante dei diritti (anche se ci hanno provato), ma nella cultura e nel sociale. Quote rosa? Questione delicata: in sé l'idea non mi piace, ma può servire finché il mondo sarà comandato da maschi che penalizzano le donne. Credo si debba partire dalla politica. E da noi donne. Tante ancora pensano che o fai figli o fai carriera: no, puoi farle entrambe. La soluzione della vita di una donna non è un uomo. Lo dico da figlia cresciuta da una madre. Mai nessun uomo ha risolto né la sua vita né la mia. Devi contare su di te". A.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

molti di noi in modo estremo: completamente soli o forzatamente insieme in un luogo piccolo. L'isolamento è una tortura, è contro la natura dell'essere umano.

**Ritrovarsi, anche attraverso il teatro, si conferma fondamentale, quindi?**

Abbiamo bisogno di riavvicinarci. Una chiacchierata, come quella che faremo a Bassano, ragionare insieme, ci può fare stare meglio: serve a guardare in faccia le paure e dare loro un nome, come fa da sempre il teatro, perché non c'è niente di peggio dei mostri senza nome. E alla crisi e alla paura non ci si deve abituare. Lo sento dire da tanti, ma non lo accetto: bisogna reagire, ritrovarsi, certo mascherati e distanziati fisicamente, ma insieme, proprio come faremo in occasioni come questa del festival o nei teatri o in altri luoghi in cui riuscire, con il dialogo, a sentirci meno fragili.

**Torniamo ai viaggi. Quando ha iniziato il suo come attrice, che cosa c'era in quella valigia?**

Sicuramente due privilegi. Il primo evidente, il nome. Il secondo, l'aver vissuto sulla mia pelle la vita di due artisti che hanno percorso la loro strada con coraggio, nei momenti buoni e in quelli bui, e questa cosa ce l'ho nel Dna: ho sempre vissuto il lavoro come una cosa mobile, senza un punto d'arrivo e senza avere il successo come obiettivo. Volevo poter fare al meglio quello che mi piace. Credo di esserci riuscita abbastanza e lo verifico soprattutto nel teatro: all'inizio pensi che vengano per il nome che hai, poi passano gli anni e la gente continua a venire e ti dice certe cose... non puoi non prendere fiducia e dire: questo l'ho fatto io, è la mia energia quella che ho trasmesso.



Amanda Sandrelli, attrice e regista, è nata a Losanna il 31 ottobre del 1964 FOTO FRANCESCA BOLDRIN



In questa foto di qualche anno fa, Amanda Sandrelli, il papà Gino Paoli e la mamma Stefania Sandrelli

**Essere figli d'arte ha lati positivi e negativi. Ma essere un genitore d'arte che cosa comporta?** Non è facilissimo, sei ancora più ingombrante di quanto non lo sia un genitore in sé. Mia madre ha saputo gestirlo con mio fratello e con me: istintivamente ci ha sempre dato un valore, come se avessimo sempre bisogno del nostro

aiuto e del nostro parere. Né lei né mio padre hanno interrotto, a meno che non fossi io a chiedere un consiglio. Io mi trovo meno pesante, come presenza, ma il ruolo è lo stesso e in più i miei figli ne hanno due di generazioni con cui rapportarsi (il padre di Rocco e Francisco è l'attore Blas Roca-Rey, a sua volta

figlio d'arte, ndr). Sono cresciuti così, strutturati secondo questa esperienza. I privilegi hanno certamente aspetti positivi, ma bisogna anche sapersi difendere: sembra che tutti ti vogliano bene, come se ti conoscessero per il nome che porti; ma non è sempre così ed è importante imparare a difendersi.

**Adoro muovermi, ho patito il lockdown, l'isolamento è contro la natura dell'uomo**

**Essere figli d'arte non è facilissimo, sei ancora più... ingombrante di un genitore**

## Torna il Festival del Viaggiatore, la kermesse dedicata al viaggio come metafora di vita

Asolo, Maser e Bassano del Grappa saranno i luoghi di arte e bellezza dove si incontreranno attori, giornalisti, imprenditori e scrittori

Redazione

17 settembre 2020 15:38



**T**orna il Festival del Viaggiatore. Il 19 e dal 25 al 27 settembre si rinnova l'appuntamento con l'unica manifestazione culturale dedicata al viaggio inteso come metafora della vita. Diciassette appuntamenti in presenza, alcuni dei quali anche in diretta streaming, per una sesta edizione all'insegna del legame tra essere umano e tempo presente attraverso musica, cinema, impresa, filosofia, sport, teatro e letteratura. Filo conduttore della manifestazione il tema "Infinito presente. Viaggio alla ricerca della felicità". Una riflessione sull'importanza di vivere il "qui ed ora", che la pandemia ha prepotentemente imposto, e che attraverso il racconto diventa consapevolezza della centralità dell'essere umano e del legame con il territorio. Un viaggio nel presente che l'attrice **Amanda Sandrelli** e la cantante **Tosca**, l'attore e drammaturgo **Andrea Pennacchi** e l'attore **Vasco Mirandola**, la giornalista **Maria Concetta Mattei** e la scrittrice **Ritanna Armeni**, il sovrintendente e direttore artistico del teatro La Fenice di Venezia **Fortunato Ortombina** e la filosofa **Susy Zanardo**, la direttrice del mensile **DOVE** **Simona Tedesco** e il fotoreporter **Emanuele Confortin**, la scrittrice e fenomeno editoriale **Cristina Chiperi** e il winemaker **Roberto Cipresso**, le imprenditrici **Ida Poletto** e **Chiara Rossetto**, l'alpinista scalzo **Tom Perry** e l'attore **Luca Zanetti**, protagonisti dell'edizione 2020, declineranno a partire dalla propria esperienza professionale e umana.

"Il Festival del Viaggiatore ribadisce la sua vocazione ad abitare i luoghi e a creare relazioni tra diversi territori – spiega la direttrice artistica **Emanuela Cananzi** - affiancando alla fruizione in presenza un racconto video attraverso i canali social, per permettere a tutti i viaggiatori di partecipare anche a distanza. Ospiti, spettatori e territori saranno protagonisti allo stesso modo. Sarà un racconto corale, una sorta di moderno 'caravanserraglio' senza cattedre né palcoscenici". Una risposta simbolica alle limitazioni imposte dalla pandemia, una provocazione che è insieme voglia di rinascita: "Se i viaggiatori non possono venire al Festival del Viaggiatore, sarà il Festival ad andare da loro. È la logica continuazione di una scelta che abbiamo fatto durante il lockdown, quando abbiamo deciso di aprire una rubrica settimanale, il viaggio in una stanza (attiva nei mesi da aprile a luglio ogni giovedì alle 19, in diretta streaming su Facebook e in differita sul canale Youtube) per continuare a stare insieme ai nostri viaggiatori e proiettare il cuore, la mente e lo spirito oltre ogni parete. Chiusi nelle nostre stanze siamo andati ovunque: Londra, Berlino, le isole greche, Norimberga e in tante parti d'Italia. Credo che sia stato questo lavoro continuo di relazioni, di socialità, di promozione dei territori e dei talenti a far sì che il Festival abbia ottenuto proprio in queste ore il patrocinio di Parma Capitale italiana della Cultura 2020+21, dopo che era già stato riconosciuto e selezionato come caso di studio da proporre a livello europeo da Cult-CreaTE Interreg Europe".

### Il programma

Importanti novità per il Festival del Viaggiatore che quest'anno inizia a viaggiare e lo fa con due appuntamenti nel chiostro del Museo civico di Bassano del Grappa (Vicenza), trasmessi anche in diretta streaming sui canali social del festival. Si comincia sabato 19 settembre alle 18 con la filosofa **Susy Zanardo**: in dialogo con la scrittrice e filosofa **Giovanna Zucca** si concentrerà su "I segreti del tempo che sfugge" e sull'importanza del cogliere l'attimo. Alle 20.30, **Amanda Sandrelli**, attrice, figlia d'arte ma soprattutto donna profonda e riflessiva nel suo incontro "L'arte di vivere", dialogando con la giornalista **Sara Melchiorri**, racconterà il viaggio che l'ha portata a costruire con passione e dedizione una carriera ricca di successi. **Grande attesa anche per la cantante Tosca, protagonista de "La voce dell'incontro"**, in programma venerdì 25 settembre alle 18.30 (anche in diretta streaming) a Villa di Maser. Nell'incantevole dimora palladiana dichiarata patrimonio Unesco dell'umanità, l'artista, intervistata dalla giornalista e scrittrice **Daniela Amenta**, racconterà la sua visione del presente come una voce che non conosce confini, un passepartout che apre in un istante le serrature dei cuori e delle culture, un viaggio artistico, umano ed emozionale nel suono che unisce.

**Sabato 26 un ricco calendario di incontri dalle 10 del mattino fino a sera inoltrata popolerà lo storico borgo di Asolo.** Il primo appuntamento è alle 10 a Villa Cipriani: con una variazione rispetto a quanto annunciato in programma, **Susy Zanardo** e **Giovanna Zucca** saranno nuovamente protagoniste di un viaggio per recuperare il senso del presente attraverso la filosofia. Alle 11.30 al Teatro **Eleonora Duse**, alla presenza di autorità nazionali e locali, sarà sancita l'inaugurazione ufficiale della riapertura della restaurata Rocca di Asolo. Seguirà una camminata fino alla storica fortificazione. Realtà dimenticate, Paesi in crisi, migrazioni e minoranze saranno raccontati dal fotoreporter **Emanuele Confortin** in dialogo con il giornalista **Alessandro Comin** alle 12 nella Sala consiliare di Palazzo **Beltramini**. **La giovanissima Cristina Chiperi, fenomeno editoriale nato dai social**, alle 14.30 nel Convento dei Santi Pietro e Paolo, intervistata dalla giornalista **Federica Augusta Rossi**, racconterà del suo esordio nella community di Wattpad, dove ha superato le 60mila visualizzazioni, e dei libri successivamente pubblicati con Garzanti che l'hanno consacrata narratrice di talento.

"**La conquista del tempo lento**" è la chiave di lettura suggerita dalla direttrice del mensile **DOVE** **Simona Tedesco**: sabato 26 alle 15.30 a Villa La Pergola Cipressina, in conversazione con **Sabrina Talarico**, presidente del Gruppo italiano stampa turistica, spiegherà come il tempo lento del viaggio sia uno spazio nella conoscenza, un bene necessario per aprire un nuovo sguardo sul mondo trasformato dalla pandemia e metterà a fuoco le nuove tendenze di viaggio e le nuove parole per raccontarlo. **Il teatro romano di Villa Freya sarà il palcoscenico dell'attore e poeta Vasco Mirandola**: accompagnato alla fisarmonica da **Ivan Tibolla**, alle 16.30 condurrà gli spettatori in un viaggio alla scoperta del tempo dei poeti, quello che si deposita tra le parole, che non inizia e non finisce e che rischia di essere rubato dalla febbrile corsa quotidiana. Ancora il tempo, ma soprattutto i sapori, al centro dell'incontro, disponibile anche in diretta streaming, che vedrà protagonista alle 17.30 a Palazzo **Fietta Serena** il winemaker di origini bassanesi **Roberto Cipresso**.

Alla presenza di **Benedetto De Pizzol**, coordinatore veneto di Città del Vino, si addenterà in un parallelismo tra vita, vite e vino invitando ad apprezzare il piacere di un attimo infinito che si scioglie tra le labbra e racchiude il sapore del paesaggio, il profumo dei fiori e racconta di passione ed esperienza. **Alle 20.30 al Teatro Eleonora Duse, serata evento con la cerimonia di consegna del Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo UN LIBRO UN FILM**, primo concorso nazionale dedicato alla narrazione per il cinema. Nel corso della serata, trasmessa anche in diretta streaming, condotta dall'anchor woman del TG2 **Maria Concetta Mattei**, verrà premiato l'autore del romanzo ritenuto più idoneo ad approdare sul grande schermo. **Da quest'anno, inoltre, si inaugura la sezione "un libro una serie tv"**. Cinque i finalisti che si contenderanno i due importanti riconoscimenti: **Ritanna Armeni** con "Mara. Una donna del Novecento" (Ponte alle Grazie), **Paolo Di Paolo** con "Lontano dagli occhi" (Feltrinelli), **Andrea Donaera** con "Io sono la bestia" (NNEditore), **Daniele Mencarelli** con "Tutto chiede salvezza" (Mondadori), e **Mattia Signorini** con "Stell minori" (Feltrinelli). Domenica 27 settembre, giornata conclusiva del festival, si aprirà alle 10 all'Hotel Villa Cipriani con il dialogo tra **Maria Concetta Mattei** e la collega **Ida Guglielmotti**.

La nota conduttrice televisiva parlerà di giornalismo ad alti livelli e dell'importanza di preservare la propria libertà per saper cogliere ciò che è importante per la vita di molti. L'evento sarà trasmesso anche in diretta streaming. Un viaggio intenso tra letteratura, storia e giornalismo all'insegna della capacità femminile di vivere il presente accettando l'imponderabile è il tema scelto da **Ritanna Armeni**, in dialogo alle 11 con **Sabina Fadel nel Convento dei Santi Pietro e Paolo**. Alle imprenditrici **Ida Poletto** e **Chiara Rossetto**, intervistate alle 12 a Casa **Eleonora Duse** dalla giornalista **Giulia Cananzi**, il compito di raccontare "La passione reinventata", con i loro sguardi inediti sul lockdown e la resilienza. **Poletto**, titolare del noto Ritz Hotel ad Abano Terme (Padova), dal suo albergo chiuso ha intessuto un dialogo via blog con gli ospiti che non c'erano, mentre **Rossetto**, a capo del Molino Rossetto di Pontelongo (Padova), è diventata la referente di migliaia di persone che chiedevano alla sua azienda farine per tornare a fare il pane in casa. Di come la solidarietà e la cultura possano ridare nuova vita ai territori parleranno il sindaco di Asolo **Mauro Migliorini** e il primo cittadino di Codogno **Francesco Passerini** alle 14.30 al Convento dei Santi Pietro e Paolo.

**A piedi nudi per restare in contatto con l'energia della terra: percorsi, intuizioni ed emozioni dall'Himalaya al Sud America** saranno raccontati dall'alpinista scalzo **Tom Perry** alle 14.30 a Palazzo **Fietta Serena** in conversazione con il giornalista **Antonio Gregolin**. Come la felicità non si possa raccontare perché si consuma in un attimo e come si passi l'intera vita a cercare quell'istante perfetto e le parole per raccontarlo sono i temi che affronterà l'attore e drammaturgo **Andrea Pennacchi** alle 15.30 al Convento dei Santi Pietro e Paolo rispondendo alle domande della giornalista e scrittrice **Daniela Amenta**. Il pubblico della rete potrà seguire in diretta streaming l'evento. Di creatività che trasforma il dramma in vita e rilegge, riportandola all'oggi, anche l'arte più antica, discuterà **Fortunato Ortombina, sovrintendente e direttore artistico del Teatro La Fenice di Venezia**, intervistato alle 17 a La Torricella dal giornalista **Stefano Marchetti**. In conclusione, alle 18.30, sempre a La Torricella, saluto poetico al Festival del Viaggiatore con l'attore **Luca Zanetti**.

### Prenotazioni

Obbligatorie su [www.eventbrite.it](http://www.eventbrite.it). Tutti gli eventi sono a ingresso libero con offerta responsabile. Il ricavato andrà alla Protezione civile di Asolo, i cui volontari garantiranno la sicurezza durante il festival.

### Eventi speciali online

Il Festival del Viaggiatore arricchisce il suo programma con eventi on line realizzati in esclusiva da InArtEventi Produzioni, per la regia di **Roberto Lena**, Arizona TV. Gli eventi già disponibili sul canale YouTube del Festival del Viaggiatore sono: "La Treviso dei trevigiani": la città del Sile raccontata da **Alessandro Comin**, giornalista. "Cercando la luce": il regista **Oliver Stone** intervistato dalla giornalista **Giulia Cananzi**. "La mia città oltre il Covid": intervista a **Francesco Passerini**, sindaco di Codogno, di **Emanuela Cananzi**, direttore artistico del festival. E dal 22 settembre "Villa di Maser": racconto dell'imprenditore **Vittorio Dalle Ore**, proprietario dello storico edificio progettato da **Andrea Palladio**.

### In Evidenza



#### SPONSOR

Transizione energetica: i 3 driver del cambiamento presentati alla Maker Faire Rome 2020



#### SPONSOR

5 stereotipi + 1 di chi è alle prese con la scelta dell'auto nuova

DAL 25 AL 27 SETTEMBRE

## Paesi da scoprire e cornici uniche alla riconquista del “tempo lento”

Il Festival del Viaggiatore di Asolo rinnova il cartellone di appuntamenti e iniziative. Attesi artisti, winemaker, alpinisti, scrittori. Anteprema al museo civico di Bassano

Ritornare a immaginare il viaggio, accompagnati dallo scorrere del tempo. La sesta edizione del Festival del Viaggiatore, dal 25 al 27 settembre tra Maser e Asolo, si rinnova con un ricco cartellone di incontri: diciassette appuntamenti, alcuni dei quali in diretta streaming, tra cinema, impresa, filosofia, sport, teatro e letteratura. Un percorso che partirà con una preview extra, dal museo civico di Bassano del Grappa: sabato 19, dalle 18, la filosofa Susy Zanardo dialogherà con la scrittrice Giovanna Zucca su “I segreti del tempo che sfugge”. Alle 20.30, l'attrice Amanda Sandrelli, nel suo incontro “L'arte di vivere”, racconterà il viaggio che l'ha portata a costruire una carriera di successo. La cantante Tosca, protagonista de “La voce dell'incontro”, lancerà il programma nel trevigiano: venerdì 25 settembre (alle 18.30) in Villa Barbaro a Maser, l'artista sarà intervistata dalla giornalista



Un incontro letterario ad Asolo, durante il Festival del Viaggiatore

e scrittrice Daniela Amenta. Sabato 26 un ricco calendario di incontri, dalle 10 del mattino fino a sera, animerà Asolo. A Villa Cipriani, nuovamente Zanardo e Zucca protagoniste, mentre alle 11.30, al teatro Duse, verrà sancita ufficialmente la riapertura della restaurata Rocca.

Realtà dimenticate, Paesi ~~in crisi~~, migrazioni e minoranze. La cantante Tosca sarà intervistata da Daniela Amenta a Villa Barbaro a Maser

ze saranno raccontati dal fotoreporter Emanuele Confortin alle 12, nella sala consiliare di Palazzo Beltramini, prima della giovanissima Cristina Chiperi, fenomeno editoriale nato dai social, alle 14.30 nel Convento dei Santi Pietro e Paolo, che si racconterà a cuore aperto. “La con-

quista del tempo lento” sarà invece la chiave di lettura suggerita dalla direttrice del mensile “Dove”, Simona Tedesco, alle 15.30 a Villa La Pergola Cipressina. Il teatro romano di Villa Freya si farà palcoscenico per l'attore e poeta Vasco Mirandola (alle 16.30), e alle 17.30, a Palazzo Fietta Serena, porterà la propria testimonianza il winemaker Roberto Cipresso. Alle 20.30, al teatro Duse, serata evento con la cerimonia di consegna del Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo “Un Libro Un Film”, primo concorso nazionale dedicato alla narrativa per il cinema.

Domenica 27 si aprirà alle 10 all'Hotel Villa Cipriani con il dialogo tra la giornalista Maria Concetta Mattei e la collega Ida Guglielmotti. Letteratura, storia e giornalismo i temi scelti da Ritanna Armeni, in dialogo alle 11 con Sabina Fadel nel Convento dei Santi Pietro e Paolo. A chiudere il cartellone (consultabile su [www.festivaldelviaggiatore.com](http://www.festivaldelviaggiatore.com)), gli interventi delle imprenditrici Ida Poletto e Chiara Rossetto, del sindaco di Asolo, Mauro Migliorini, affiancato dal primo cittadino di Codogno, Francesco Passerini; e poi ancora, l'alpinista Tom Perry, l'attore Andrea Pennacchi, Fortunato Ortombina (sovrintendente Teatro La Fenice di Venezia) e l'attore Luca Zanetti. Prenotazioni obbligatorie su [www.eventbrite.it](http://www.eventbrite.it). Ingresso libero con offerta responsabile. —



## Festival del Viaggiatore alla ricerca della felicità

Asolo, incontri live e in streaming: autrici, attori, giornalisti

### Da sapere

Parte di  
Asolo (Treviso)  
il Festival del  
Viaggiatore

● Il tema è  
«Infinito presen-  
te Viaggio alla  
ricerca della  
felicità». Una  
riflessione  
sull'importanza  
di vivere il «qui  
e ora»

● Tra gli ospiti,  
Amanda  
Sandrelli (nella  
foto) Tosca,  
Maria Concetta  
Mattei, Ritanna  
Armeni e altri

**Silvia Madiotto**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Torna il Festival del Viaggiatore. Oggi e dal 25 al 27 settembre si rinnova l'appuntamento con la manifestazione culturale dedicata al viaggio inteso come metafora della vita. Appuntamenti live ad Asolo e dintorni e alcuni in diretta streaming, per un'edizione all'insegna del legame tra essere umano e tempo presente attraverso musica, cinema, impresa, filosofia, sport, teatro e letteratura. Filo conduttore il tema «Infinito presente. Viaggio alla ricerca della felicità». Una riflessione sull'importanza di vivere il «qui e ora», che la pandemia ha prepotentemente imposto. Un viaggio nel presente che declineranno a partire dalla propria esperienza personale gli ospiti: l'attrice Amanda Sandrelli e la cantante Tosca, l'attore e drammaturgo Andrea Pennacchi e l'attore Vasco Mirandola, la giornalista Maria Concetta Mattei e la scrittrice Ritanna Armeni, il sovrintendente e direttore artistico del teatro La Fenice di Venezia Fortunato Ortombina e la filosofa Susy Zanardo, la direttrice del mensile Dove Simona Tedesco e il fotoreporter Emanuele Confortin, la scrittrice e fenomeno editoriale Cristina Chiperi e il winemaker Roberto Cipresso, le imprenditrici Ida Poletto e Chiara

Rossetto, l'alpinista scalzo Tom Perry e l'attore Luca Zanetti, protagonisti dell'edizione 2020, declineranno a partire dalla propria esperienza professionale e umana.

«Il Festival del Viaggiatore ribadisce la sua vocazione ad abitare i luoghi e a creare relazioni tra diversi territori – spiega la direttrice artistica Emanuela Cananzi – affiancando agli incontri live i video attraverso i canali social, per permettere a tutti i viaggiatori di partecipare anche a distanza. Ospiti, spettatori e territori saranno protagonisti allo stesso modo. Sarà un racconto corale». Una risposta simbolica alle limitazioni imposte dalla pandemia, una provocazione che è insieme voglia di rinascita. «Se i viaggiatori non possono venire al Festival del Viaggiatore, sarà il Festival ad andare da loro. È la logica continuazione di una scelta che abbiamo fatto durante il lockdown, quando abbiamo deciso di aprire una rubrica settimanale, Il viaggio in una stanza (attiva nei mesi da aprile a luglio ogni giovedì alle 19, in diretta streaming su Facebook e in differita sul canale Youtube) per continuare a stare insieme ai nostri viaggiatori e proiettare il cuore, la mente e lo spirito oltre ogni parete».

**Festival del Viaggiatore** Dal 25 al 27 settembre a Maser e Asolo. Anteprima domani a Bassano del Grappa

## Una bussola per capire il presente (e trovare un po' di felicità)

di **Jessica Chia**

### Agenda



● La sesta edizione del Festival del Viaggiatore inizia domani con un'anteprima a Bassano del Grappa (Vicenza) e dal 25 al 27 settembre a Maser e Asolo (Treviso). L'evento è per la prima volta itinerante



● Cuore della rassegna è il «Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo. Un libro un film», concorso nazionale dedicato alla narrativa per il cinema. Durante la serata di sabato 26 (alle 20.30, Teatro Eleonora Duse o in streaming sui canali del festival), condotta dalla giornalista Maria Concetta Mattei, sarà celebrato il vincitore del 2020. I cinque finalisti del premio, presentato alla Mostra del Cinema di Venezia, sono: Ritanna Armeni con *Mara. Una donna del Novecento* (Ponte alle Grazie), Paolo Di Paolo e il romanzo *Lontano dagli occhi* (Feltrinelli), Andrea Donaera e il suo *Io sono la bestia* (NN editore), Daniele Mencarelli con *Tutto chiede salvezza* (Mondadori), e *Stelle minori* (Feltrinelli) di

● Gli eventi in presenza sono a ingresso libero con prenotazione obbligatoria su [eventbrite.it](http://eventbrite.it)

Quando il tempo è rimasto sospeso durante il lockdown, il presente si è paralizzato. A *Infinito presente. Viaggio alla ricerca della felicità* è dedicato il Festival del Viaggiatore, da domani con un'anteprima a Bassano del Grappa (Vicenza) e dal 25 al 27 settembre a Maser e Asolo (Treviso).

La rassegna veneta, alla 6ª edizione, celebra il viaggio inteso come metafora della vita, che ha inizio dai temi che gli ospiti — attori, cantanti, giornalisti, imprenditori — declineranno nei loro ambiti (17 incontri, alcuni in streaming sui canali YouTube e social del festival). Un racconto corale di viaggiatori «senza cat-

tedre né palcoscenici», come ha sottolineato la direttrice artistica Emanuela Cananzi, per discutere del «qui e ora».

Cuore letterario del festival è il «Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo. Un libro un film», concorso nazionale dedicato alla narrativa per il cinema. Durante la serata di sabato 26 (alle 20.30, Teatro Eleonora Duse o in streaming sui canali del festival), condotta dalla giornalista Maria Concetta Mattei, sarà celebrato il vincitore del 2020. I cinque finalisti del premio, presentato alla Mostra del Cinema di Venezia, sono: Ritanna Armeni con *Mara. Una donna del Novecento* (Ponte alle Grazie), Paolo Di Paolo e il romanzo *Lontano dagli occhi* (Feltrinelli), Andrea Donaera e il suo *Io sono la bestia* (NN editore), Daniele Mencarelli con *Tutto chiede salvezza* (Mondadori), e *Stelle minori* (Feltrinelli) di



Una veduta di Asolo (Treviso), una delle sedi in cui si svolge la rassegna veneta (foto di Luisa Santinello)

Mattia Signorini. Il premio, che è un «ponte privilegiato tra letteratura, cinema e tv», ha lo scopo di individuare quale romanzo potrebbe essere il più adatto per la trasposizione su grande schermo. Novità di quest'anno è invece la proclamazione del miglior titolo per la sezione «un libro una serie tv». I volumi sono segnalati da librerie indipendenti da tutta Italia e da alcune italiane all'estero; un comitato scientifico sceglie la cinquina, mentre la giuria qualificata seleziona il vincitore assoluto. E da quest'anno è attivo anche il voto social (sulla pagina Facebook «Un libro, un film») che partecipa al Premio della giuria popolare.

Per la prima volta itinerante, il festival che vuole viaggiare nelle storie apre domani al chiostro del Museo civico di Bassano del Grappa con la filosofa Susy Zanardo (ore 18) sul tema *I segreti del tempo che sfugge*, seguita dall'attrice Amanda Sandrelli (ore 20.30)

che racconterà il «suo» viaggio tra vita, carriera e futuro nell'incontro *L'arte di vivere*.

Il 25 alla Villa di Maser (ore 18.30; *La voce dell'incontro*) la cantante Tosca sarà intervistata dalla giornalista e scrittrice Daniela Amenta. Il 26 e il 27 il festival si sposta nel borgo paterno, Asolo, che per l'occasione apre luoghi simbolo, molti dei quali solitamente chiusi al pubblico, come casa Duse o la Torretta del castello. Tra i protagonisti del 26: la giovane scrittrice Cristina Chiperi (1998), fenomeno editoriale nato sui social che parlerà del suo esordio sulla piattaforma Wattpad all'incontro *Immediata scrittura* (ore 14.30), mentre la direttrice del

### Sabato 26

Cuore del festival è il «Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo. Un libro un film»

mensile «Dove», Simona Tedesco, affronterà il tema *Alla conquista del tempo lento* (ore 15.30). A Villa Freya (ore 16.30) l'attore e poeta Vasco Mirandola porterà gli spettatori a scoprire il tempo dei poeti (*Camminare le parole*); mentre il 27 Maria Concetta Mattei dialogherà con la giornalista Ida Guglielmotti (ore 10). Alle 17 di creatività che trasforma il dramma in vita discuterà Fortunato Ortombina, sovrintendente e direttore artistico del Teatro La Fenice di Venezia. Chiude la rassegna il saluto poetico dell'attore Luca Zanetti (ore 18.30).

Il Festival del Viaggiatore ha ottenuto il patrocinio di Parma Capitale italiana della Cultura 2020+21, ed è stato selezionato (unico in Italia) come «modello di buone pratiche» dal progetto *Cult-CreatE* (per rafforzare la sinergia tra sistema turistico e imprese culturali-creative) del programma Interreg Europe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Asolo, pochi giorni al via del Festival del Viaggiatore: una serie di incontri per valorizzare la cultura e il territorio

Q [gdpnews.it/asolo/40667-asolo-pochi-giorni-al-via-del-festival-del-viaggiatore-una-serie-di-incontri-per-valorizzare-la-cultura-e-il-territorio](https://gdpnews.it/asolo/40667-asolo-pochi-giorni-al-via-del-festival-del-viaggiatore-una-serie-di-incontri-per-valorizzare-la-cultura-e-il-territorio)

September 18, 2020



La prossima settimana l'attività culturale di Asolo sarà ancora più intensa, grazie al Festival del viaggiatore, giunto alla sesta edizione.

**Si tratta di una manifestazione culturale dedicata al viaggio inteso come metafora della vita, che quest'anno si fregia del Patrocinio di Parma capitale italiana della cultura 2020-21 e del riconoscimento europeo per il progetto Cult-CreaTE come buona pratica da inserire nel programma del portale Interreg Europe.**

La direzione del viaggio scelta per questa edizione è una riflessione sul presente, sull'importanza di vivere "qui e ora", messa in luce dalla pandemia. Il tema è, appunto, "Infinito presente. Viaggio alla ricerca della felicità".

"Il Festival del Viaggiatore - sottolinea la direttrice artistica **Emanuela Cananzi** - non è un festival di genere, ma è un festival trasversale, formato da una coralità di voci. Il programma è infatti molto variegato: si susseguono la giornalista **Maria Concetta Mattei**, la cantante Tosca, il winemaker **Roberto Cipresso**, la scrittrice **Ritanna Armeni**, l'attore e drammaturgo **Andrea Pennacchi**, le imprenditrici **Ida Poletto** e **Chiara Rossetto**, l'alpinista **Tom Perry**, solo per citarne alcuni".



Quest'anno, per la prima volta, **il Festival amplia i propri orizzonti proponendo incontri anche a Bassano del Grappa (sabato 19 settembre) e a Maser (venerdì 25 settembre)**. La promozione del territorio è, d'altra parte, uno degli obiettivi dell'evento. Afferma il Direttore della biblioteca civica di Bassano del Grappa, **Stefano Palliantini**, che ospitare il festival tra le mura del chiostro del museo civico valorizza quel luogo come cuore culturale della cittadina sul Brenta.

**"I luoghi che ospitano gli eventi non sono mere cornici, ma sono parte integrante dell'evento stesso"** precisa Emanuela Cananzi. Nelle giornate del festival (26 e 27 settembre) saranno infatti accessibili ad Asolo ambienti normalmente chiusi al pubblico, quali il Convento SS Pietro e Paolo, Villa Freya, Villa La Pergola.

Uno dei momenti più attesi del festival è la consegna del Premio Segafredo Zanetti, Città di Asolo, Un libro un film, primo concorso nazionale dedicato alla narrativa per il cinema, che sarà assegnato al romanzo ritenuto più idoneo ad approdare sul grande schermo. Da quest'anno si inaugura la seconda sezione del premio, Un libro una serie tv, che invece individuerà quel libro che meglio si presta alla produzione seriale.

**L'emergenza sanitaria in atto implica l'adozione di determinate regole di comportamento, motivo per cui gli eventi hanno posti limitati e, pur gratuiti, sono su prenotazione.** Per venire incontro a chi non riesce ad essere

fisicamente presente, sarà il festival a viaggiare, poiché alcuni eventi saranno trasmessi in streaming, mentre altri sono già stati registrati e sono reperibili online, come l'intervista al regista Oliver Stone.

Il festival del viaggiatore vuole quindi essere una spinta positiva a non abbandonare, neanche in questi tempi difficili, la cultura, il turismo, l'arte.

(Fonte: Redazione Qdpnews.it).

(Foto: archivio Qdpnews.it).

#Qdpnews.it

## L'EVENTO. Festival del Viaggiatore, la "prima" Museo, nel chiostro filosofe in dialogo e Amanda Sandrelli

"I segreti del tempo che sfugge",  
poi "L'arte di vivere" dell'attrice

Una nuova rassegna si aggiunge al novero di quelle già ospitate a Bassano, con l'intenzione di farne sede di appuntamenti ogni anno. Si tratta del Festival del Viaggiatore, originale manifestazione dedicata al viaggio in tutti i suoi aspetti, inteso come metafora della vita. Diretto da Emanuela Cananzi, il festival che ha la sua sede principale ad Asolo da quest'anno si è messo proprio "in viaggio" coinvolgendo altre città, in attesa del clou nel prossimo fine settimana appunto ad Asolo. E per l'apertura ha scelto Bassano, con un doppio appuntamento in collaborazione con il Comune.

"Infinito presente, Viaggio alla ricerca della felicità" è il tema della sesta edizione, all'insegna del legame tra essere umano e tempo presente attraverso musica, cinema, impresa, filosofia, sport, teatro e letteratura.

Oggi alle 18, nel chiostro del museo civico, la filosofa Susy Zanardo, in dialogo con la scrittrice e filosofa Giovanna Zucca, discuterà de "I segreti del tempo che sfugge", sottolineando l'importanza del cogliere l'attimo anche attraverso



Amanda Sandrelli

so riferimenti ai grandi pensatori del passato. Il clou sarà però alle 20,30 con un'ospite di prestigio: Amanda Sandrelli, attrice, figlia d'arte ma soprattutto donna profonda e riflessiva nel suo incontro "L'arte di vivere", dialogando con la giornalista Sara Melchiori, racconterà il viaggio che l'ha portata a costruire con passione e dedizione una carriera ricca di successi.

Entrambi gli appuntamenti saranno anche trasmessi in diretta streaming sui canali social del Festival, che ha già dedicato a Bassano un filmato molto visualizzato. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Laura Carraro**  
Bassanonet.it

# Sì, viaggiare

Via libera alla sesta edizione del Festival del Viaggiatore. Il 19 a Bassano del Grappa e dal 25 al 27 settembre a Maser ed Asolo

Pubblicato il 18-09-2020  
10:32  
in **Manifestazioni** | Visto **321**  
volte



**i** La conferenza stampa di presentazione in municipio ad Asolo

Sesta edizione, diciotto appuntamenti dal vivo, un filo conduttore sull'importanza di vivere il "qui ed ora". Torna ad Asolo la manifestazione del Festival del Viaggiatore, organizzato dall'Associazione InArtEventi – Cultura in movimento con la direzione artistica di Emanuela Cananzi e una novità importante: la partecipazione anche a distanza attraverso un racconto video nei canali social. "Se i viaggiatori non possono venire al Festival – spiega la direttrice Emanuela Cananzi – sarà il Festival ad andare da loro".

Una ricca agenda costruita su appuntamenti anche fuori

## ULTIMORA

**BASSANO**

**VENETO**

**MONDO**



Politica

**Via Quattrocchi**  
Alessandro Tich | 1  
ore e 25 minuti fa



Attualità

**Take Away**  
Alessandro Tich | 18  
ore fa



Politica

**L'avallo di Adriano**  
Alessandro Tich | 21  
ore fa



Il "Tich" nervoso

**Passerella Zonta**  
Alessandro Tich | 23  
ore fa

impetuoso – continua la direttrice artistica – e proprio noi, che siamo il Festival dell'incontro e che racconta, dovevamo esserci”.

Già durante il periodo del lockdown gli organizzatori avevano organizzato una rubrica settimanale on line che proponeva dei “Viaggi in una stanza”, delle dirette streaming dove i viaggiatori avevano l'occasione di superare le proprie pareti e incontrare storie e luoghi lontani e diversi.

Incontri, scambi, ponti tra arte, cultura, imprenditoria e giornalismo che in questa particolare edizione del Festival verranno proposti sia in presenza che in streaming, per offrire ai viaggiatori la pluralità di voci di altri viaggiatori dove costruire un punto di confronto e condivisione per riflettere sul presente.

Il Festival continua con la sua volontà di essere trasversale a più mondi: dall'arte alla letteratura, dal turismo al cinema, dall'economia alla cultura attento a favorire diverse voci, differenti punti di vista, luoghi e talenti poco noti.

“Credo sia stato questo lavoro continuo di relazioni, di socialità, di promozione dei territori e talenti - conclude la direttrice Cananzi - a far sì che il Festival abbia ottenuto proprio in queste ore il Patrocinio di Parma Capitale italiana della Cultura 2020+2021, dopo che era già stato riconosciuto e selezionato come caso di studio da proporre a livello europeo da Cult-CreaTE Interreg Europe”.

Il Festival del Viaggiatore, infatti, è stato scelto come buona pratica Interreg Europe per la sua valorizzazione di aspetti culturali e identitari del territorio, oltre che per la sua capacità di sostenere un turismo di qualità e non di quantità e, d'altra parte, per la promozione della

## **LIBERTÀ È PAROLA #LIVE: “VIAGGIO AL CENTRO DEL PARLAMENTO” - Ospite: Vittoria Ghenò**

Seconda puntata di #libertàèparolalive. Direttamente da #Roma, questa settimana torna a trovarci Vittoria Ghenò, la nostra giovane concittadina,...

---

### **IL 06 DICEMBRE:**

- 06-12-2016 [Le Colonne d'Ercole](#)
- 06-12-2016 [Questo non è un parcheggio](#)
- 06-12-2015 [Povera Chiesa](#)
- 06-12-2015 [Full Metal Jacket](#)
- 06-12-2014 [Precipita con l'auto dal tornante nel dirupo, muore cingalese residente a Bassano](#)
- 06-12-2014 [E' l'ora dell'aperiscoasse](#)

**Mostra tutto (15)**

Si parte il 19 settembre nel chiostro del Museo civico a Bassano del Grappa alle 18 con la filosofa Susy Zanardo: in dialogo con la scrittrice e filosofa Giovanna Zucca si concentrerà su “I segreti del tempo che sfugge” e sull’importanza del cogliere l’attimo. Alle 20.30, Amanda Sandrelli, attrice, figlia d'arte, ma soprattutto donna profonda e riflessiva nel suo incontro “L’arte di vivere”, dialogando con la giornalista Sara Melchiori, racconterà il viaggio che l’ha portata a costruire con passione e dedizione una carriera ricca di successi.

Segue l’appuntamento di venerdì 25 settembre alle 18.30 (anche in diretta streaming) in Villa di Maser (Treviso) con la cantante Tosca, protagonista de “La voce dell’incontro”. L’ultimo weekend di settembre, invece, sarà tutto asolano con un ricco calendario visionabile nel sito web del Festival [www.festivaldelviaggiatore.com](http://www.festivaldelviaggiatore.com). In particolare, sabato 26 settembre alle 20.30 al Teatro Eleonora Duse, si terrà la serata evento con la cerimonia di consegna del Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo UN LIBRO UN FILM, primo concorso nazionale dedicato alla narrativa per il cinema. Nel corso della serata, trasmessa anche in diretta streaming, condotta dall’anchor woman del TG2 Maria Concetta Mattei, verrà premiato l’autore del romanzo ritenuto più idoneo ad approdare sul grande schermo. Da quest’anno, inoltre, si inaugura la sezione “un libro una serie tv”. Cinque i finalisti che si contenderanno i due importanti riconoscimenti: Ritanna Armeni con “Mara. Una donna del Novecento” (Ponte alle Grazie), Paolo Di Paolo con “Lontano dagli occhi” (Feltrinelli), Andrea Donaera con “Io sono la bestia” (NNEditore), Daniele Mencarelli con “Tutto chiede salvezza” (Mondadori), e Mattia Signorini con “Stelle



Condividi

## A Bassano del Grappa (VI) c'è il "Festival del viaggiatore"

*La rassegna, arrivata alla sesta edizione, esplora il viaggio come metafora della vita. Ospite sabato sera l'attrice Amanda Sandrelli.*

di Arianna Garavaglia, montaggio Mercedes Rizzo

**A**bbiamo intervistato Amanda Sandrelli, attrice; Emanuela Cananzi, direttrice Festival del viaggiatore

**Tag** Festival del viaggiatore

Bassano del Grappa Amanda Sandrelli



videotaliani.it

ladomenica divicenza it

HOME LIVE GUIDA TV



CERCA



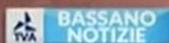
HOME / TELEGIORNALI / BASSANO NOTIZIE

### BASSANO NOTIZIE

Bassano Notizie - Venerdì 18 Settembre 2020

Condividi Tweet

bassanonotizie18092020



PRIMA SERATA  
ORE 21:15

ALTRI VIDEO

BASSANO - IL FESTIVAL DEL VIAGGIATORE AL MUSEO

URTI E VANDALISMI A CA' BARONCELLO. LA RABBIA DEL QUARTIERE: COLPITA ANCHE L'AIUC



12:19 / 14:06

YouTube

**A Villa Barbaro**

## Festival del Viaggiatore Percorsi e felicità nella voce di Tosca

**N**el weekend più intenso della rassegna, il Festival del Viaggiatore porterà oggi a Villa Barbaro di Maser, Treviso, l'evento unico «La voce dell'incontro» che avrà come protagonista la cantante Tosca in un dialogo con la scrittrice Daniela Amenta (ore 18.30, info [www.festivaldelviaggiatore.com](http://www.festivaldelviaggiatore.com)).

Ospite dell'evento che ha scelto per l'edizione 2020 il tema «Infinito presente, viaggio alla ricerca della felicità», sarà la musicista romana Tiziana Tosca Donati, in arte solo Tosca, che ha fatto nel superamento dei confini musicali un proprio segno distintivo, nutrendosi dei suoni e delle culture musicali di tutto il mondo. «Viaggiare, come concetto di accoglienza e integrazione di quello che si trova in altri luoghi, è la lanterna che mi fa andare avanti, continuare a essere curiosa e ottimista – spiega la cantante - ho scoperto che le culture altre sono un modo per arricchirsi e che la condivisione porta a cose



**Ottimista** Tosca, ospite oggi del Festival

inaspettate, nel mio caso a sorprese musicali». L'incontro è il confronto artistico con musicisti e musica di altri Paesi, ben raccontato nella tournée «Appunti musicali dal mondo» (partita da Algeri e Tunisi è terminata a luglio 2018 toccando Brasile, Francia e Portogallo), si sono cristallizzati nel docufilm *Il suono della Voce* che è valso a Tosca il Nastro d'Argento 2020 come «Protagonista dell'anno». Sempre quest'anno, il suo disco «Morabeza» è stato premiato con due targhe Tenco, come

miglior interprete di canzoni e come miglior canzone singola per *Ho amato tutto*. «Sono convinta che siamo ad una grande svolta per la musica d'autore: per troppo tempo ci siamo privati dei talenti delle nuove generazioni che non riuscivano ad entrare nel mainstream feroce – è sicura Tosca - ora i ragazzi rivendicano un giusto posto e lo avranno. Questa grande svolta è accaduta alla musica indie, ora toccherà a quella d'autore. Amadeus all'ultimo Sanremo ha aperto una strada tra il pop e la musica d'autore. Sono rimasta sorpresa da come sia andato sorprendentemente bene andato il Festival per me».

Tosca ha fatto parte di quei musicisti che hanno scelto, anche con coraggio, di tenere concerti quest'anno, rispettando le normative sanitarie. «Gli ostacoli sono un'opportunità. Sono sempre stata una che non ama piangersi addosso e che cerca di capire quello che si può fare – conclude la cantante - quest'estate si poteva lavorare, in sicurezza, e l'ho fatto. È stato doveroso cantare per me, per chi lavora e perché la gente aveva voglia di emozionarsi: sono stati tutti concerti sold out». (F.Ver.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Festival/2** **Tanti incontri** **nel nome del viaggio**

Sold out già da qualche giorno, il venerdì sera del Festival del Viaggiatore di Asolo in compagnia di Tosca, a Villa Barbaro. Domani e domenica, Asolo e alcuni dei suoi luoghi più caratteristici ospiteranno una ricca serie di incontri che culmineranno domani sera nella cerimonia del premio Segafredo Zanetti, "Un libro un film (dalle 20.30 al teatro Duse). Protagonisti delle due giornate, tra gli altri, Ritanna Armeni e Andrea Pennacchi, rispettivamente alle 11 e alle 15.30 nel Convento SS. Pietro e Paolo.

**Il festival/2**  
**Mirandola e Perry**  
**nel nome del viaggio**

Ricco programma ad Asolo per il Festival del Viaggiatore. Vasco Mirandola oggi dalle ore 16.30 negli spazi di Casa Freya Stark, dialogo tra le giornaliste Maria Concetta Mattei e Ida Guglielmotti (domani alle 10 in Villa Cipriani) e testimonianza di Tom Perry, alpinista che ha attraversato il mondo a piedi nudi (dalle 14.30, domani, a Palazzo Fietta Serena).

## La cantante e attrice Tosca Donati apre il Festival del viaggiatore

Serata di grandi suggestioni e di musica per ascoltatori esigenti quella con Tosca a Maser



26/09/2020 18:08 | Ingrid Feltrin Jefwa |



FOTO - immagine tratta dalla pagina Facebook Villa di Maser - Villa Barbaro

**MASER** - La prima voce del Festival del viaggiatore è di quelle possenti. Possenti, non solo perchè plasmate da anni di canto e teatro, ma perchè passano "per il sangue e per il corpo". **Lei è Tosca Donati, romana della Garbatella, che ha avuto come mentore Renzo Arbore.** Intervistata a Villa Barbaro di Maser dalla giornalista e scrittrice Daniela Amenta, ha raccontato i viaggi fatti grazie alla sua voce: la musica, come linguaggio universale e come unico passaporto che abbiamo per attraversare il mondo. Tunisia, Brasile, Portogallo, paesi raccontati senza stereotipi. L'autenticità della voce, intesa in un tutto con il corpo e ciò che attraversa l'anima e viene cantato, scalza qualsiasi barriera umana.

**Non conoscere una lingua, e cantare in quella lingua, pur non conoscendola intimamente, è un omaggio.** La cantante e attrice parla di accoglienza e di un riconoscersi vicendevole, un riconoscersi simili, che supera tutto e che l'ha portata in situazioni non convenzionali. "Autenticità significa essere cittadini del mondo" ha spiegato Tosca, raccontando la sua esperienza in una Kasba, grazie ad un incontro con un'architetta tunisina: "lei cantava in tunisino e io le rispondevo in romano". Un incontro che ha permesso a Tosca di entrare in contatto con mondo dell'Isis "Bugie raccontate a ragazzini che non hanno niente da perdere: basta esaltarli, anche con poco e loro ci cascano. Questa è la povertà e l'ignoranza."

**Un'ora intensa in cui Tosca ha cantato e fatto cantare il pubblico.** Un incontro che non poteva che concludersi con uno sguardo al futuro e ai giovani, raccontato attraverso l'esperienza del Portogallo, un paese in una situazione drammatica nel 2012, ma che "grazie ad una nuova generazione Jazz", attraverso i giovani e gli artisti, ha dato spazio

Leggi altre notizie di Castelfranco

ADVERTISEMENT

### Dello stesso argomento



29/11/2020

#### L'elegante Rino Carraro spegne ben 100 candeline

Conosciuto come "Campaner" ha fatto non solo il campanaro ma anche il maniscalco e il fabbro esperto in ferro battuto



22/11/2020

#### "Le signorine di Maser": uno spaccato di storia e di solidarietà

Laiche dell'ordine secolare Opera cuore immacolato di Maria che per decenni sono state un riferimento, per tante giovani



25/09/2020

#### Grandi nomi ed eventi imperdibili per il Festival del Viaggiatore

Viaggi geografici ma anche nella cultura e perchè no nelle idee ma soprattutto alla ricerca della felicità



08/09/2020

#### Il regista Oliver Stone intervistato dal Festival del Viaggiatore di Asolo



01/07/2020

#### Treviso si lascia alle spalle il lockdown immergendosi

**"In Italia lo Stato offre molta formazione: ma dopo?"** Dove vanno i giovani a lavorare, in un mercato dove si guarda il prodotto e non il progetto? Da nessuna parte." ha concluso Tosca, raccontando (e proponendo) "**L'Officina delle arti Pier Paolo Pasololini**", un percorso formativo gratuito, "una vecchia bottega rinascimentale." Ai giovani va data voce e sono frecce, da lanciare lontano, hanno concluso all'unisono Tosca e la giornalista e scrittrice Daniela Amenta, con cui ha dialogato.

26/09/2020 18:08



**Ingrid Feltrin Jefwa**  
Direttore responsabile

SEGUIMI SU:



Leggi altre notizie di Castelfranco

Commenti: 0

Ordina per [



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

**LEGGI ANCHE**

|

AD



**Gli esercenti vogliono riaprire e essere aiutati dal governo: "Vogliamo lavorare"**

Commercianti in rivolta a Maser



12/02/2020

**Tosca canta 'Bella ciao', Bersani si commuove**



03/08/2019

**Manza impazzita corre per le vie del paese e semina il panico**

È accaduto ieri mattina dopo che il bovino è giunto in paese trasportato in camion dalla Francia



14/06/2019

**La neosindaca Claudia Benedos ha nominato la sua squadra**

Marco Sartor è il nuovo vicesindaco



27/05/2019

**La leghista Benedos è sindaca di Maser**

Oltre il 65% dei cittadini ha votato per la Benedos

Passa a FIBRA a 29,90€ con inclusi i primi 6 mesi di NOW TV Cinema!

**Esclusiva Vodafone**

Attiva ora

AD

AD

Con TIM Deluxe Plus hai 30 Giga e minuti illimitati a 14,99€/mese

Sapevi che: "il motivo principale per le ruote non è l'inquinamento"



**HANNO MAI RUBATO IN PASSATO A CASA TUA O DAI VICINI?**

**SI** ➔

**NO** ➔

# Maser, la cantante Tosca racconta l'unicità del “suono della voce” che cambia la percezione della musica

Q [gdpnews.it/maser/40911-maser-la-cantante-tosca-racconta-l-unicita-del-suono-della-voce-che-cambia-la-percezione-della-musica-nel-mondo](https://gdpnews.it/maser/40911-maser-la-cantante-tosca-racconta-l-unicita-del-suono-della-voce-che-cambia-la-percezione-della-musica-nel-mondo)

September 26, 2020



Watch Video At: <https://youtu.be/oPmi8ioln2Q>

**La tappa del Festival del Viaggiatore nel comune di Maser nella serata di ieri, venerdì 25 settembre, ha vantato un'ospite di eccezione: la cantante e attrice Tosca.**

Nella palladiana Villa Barbaro, tra gli affreschi del Veronese, la cantante ha dialogato con la giornalista e scrittrice **Daniela Amenta**, sul tema “La voce dell’incontro”. Ma perché proprio Tosca, per parlare di viaggio? Risponde da sola la copertina del suo ultimo album, che ritrae la cantante appoggiata a un mappamondo.

Tosca racconta il suo viaggio nella musica, che comincia a Roma alla Garbatella. Il primo passo fondamentale del suo percorso è stato accettare le sue radici, abbracciando, interpretando, facendo propria, la musica popolare romana. Nel dialogo ha affermato che a suo avviso **il canto è la prima espressione di un popolo, e**

**questo è stato il filo conduttore dei suoi viaggi, l'unico passaporto per girare il mondo. Il viaggio, prima che fisico, è stato per lei spirituale e musicale.**

**Nel 2014, insieme a Ivano Fossati, è nato il progetto “Il suono della voce”, dapprima come album contenente canzoni in diverse lingue (libanese, yiddish, giapponese, arabo...) e successivamente come documentario sotto la regia di Emanuela Giordano.** La conoscenza delle altre culture è avvenuta attraverso il canto, poiché - anche se non si comprendono le parole - sono per lei la voce e le sonorità a toccare le viscere.

Per Tosca viaggiare significa anche mostrarsi nudi agli occhi degli altri, nella propria autenticità, e spesso questo porterebbe a vedere delle somiglianze nelle persone che si incontrano. Lo slancio dell'incontro è la curiosità, caratteristica di cui si definisce perennemente piena. È proprio la curiosità che la porta a preparare, per la sua partecipazione a festival musicali internazionali, dei “regali sonori” (come li ha definiti lei stessa), ovvero delle versioni speciali di canzoni tradizionali italiane o straniere da donare al suo pubblico.



**Ha cantato ad Algeri, di fronte a una platea numerosissima disposta su una scalinata vertiginosamente ripida, il brano “Ahwak”, in lingua araba ma personalizzato con l'armonia italiana, conquistando il pubblico. Ha tradotto in francese “serenata de paradiso” per le sue date parigine, e ne ha cantato una parte a cappella per il pubblico di Maser.**

Ha raccontato con incanto il Portogallo, dove sta nascendo una nuova generazione di musicisti capace di ispirare l'Europa intera. Del Brasile ha ricordato con ammirazione l'incontro con la cantante Marisa Monte, apprezzando il modo semplice e serio di relazionarsi con la musica in quel Paese dalle straordinarie capacità di accoglienza.

Il viaggio, poi, è diventato nel dialogo con Amenta anche metafora della vita, coerentemente con la direzione del Festival del Viaggiatore. Tosca racconta le difficoltà e le ombre del mondo dello spettacolo, riconoscendo di aver intrapreso una strada anticonvenzionale e per questo faticosa che, però, l'ha portata alla libertà. Il tema del festival quest'anno è "Infinito Presente".

Viaggio alla ricerca della felicità", a cui Tosca associa il concetto creolo di "Morabeza", ossia la nostalgia del presente prossimo. Bisognerebbe cercare e concedersi, ha detto, più momenti di morabeza nella nostra vita. **Nella sua carriera Tosca non ha dimenticato di prendersi cura di chi, più giovane di lei, vuole affacciarsi al mondo della musica, e per questo è coordinatrice dell'Officina delle Arti Pierpaolo Pasolini, dove vengono date ai giovani artisti le competenze per realizzare il proprio sogno.**

La serata si è conclusa con l'inno di Mameli, brano scelto da Tosca per sostenere la Croce Rossa durante la pandemia, che viene cantato insieme al pubblico in modo dolce perché, sostiene Tosca, "è un canto che unisce gli italiani, dalla melodia celestiale".

(Fonte: Luca Vecellio - Laura Sambruna © Qdpnews.it).

(Foto e video: Qdpnews.it © Riproduzione riservata).

#Qdpnews.it







CERIMONIA CON IL SINDACO E IL SOTTOSEGRETARIO VARIATI

## Taglio del nastro per la Rocca «Asolo, esempio di rilancio»

ASOLO

Taglio del nastro ieri per la Rocca dopo il restauro: riaperta al pubblico lo scorso 19 giugno, «è una delle leve su cui agire per la promozione turistica del territorio» secondo il sindaco Mauro Migliorini. I dati lo dimostrano già: «Il monumento simbolo di Asolo ha attirato circa 800 visitatori a

weekend». Periodo fortunato per la città dai cento orizzonti, che sotto il profilo turistico ha addirittura tratto benefici dall'incognita coronavirus: «I turisti cercano territori sicuri, non affollati, il nostro piccolo borgo è gettonato. Ad Asolo abbiamo registrato il doppio delle presenze rispetto all'anno scorso». Numeri che il primo cittadino ha quantificato



La rocca di Asolo

in base ai dati di occupazione degli stalli pubblici a pagamento: «Quest'anno abbiamo i park a pagamento pieni tutti i sabati e le domeniche, l'anno scorso erano occupati al 50 per cento». Ieri, durante la cerimonia inaugurale per il restauro della Rocca, è stato annunciato anche un altro progetto che farà da volano: l'accordo siglato tra il Comune e il ministero dei Beni culturali e del turismo, tramite il segretario regionale: «La Rocca è entrata nei circuiti nazionali e internazionali del Mibact per la promozione turistica», ha detto ieri Migliorini. Anche oggi, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio e nell'ambito del Festival del

viaggiatore, sono previste visite guidate gratuite alla Rocca, con partenze alle 11, 15 e 16. Una sinergia, quella tra il Comune e il Ministero, che continua: oltre ai 340mila euro stanziati per il restauro, sono già stati finanziati i lavori per la biglietteria, l'info point e i servizi igienici per un valore di 200mila euro.

Alla cerimonia di ieri ha partecipato anche il sottosegretario al Ministero dell'Interno Achille Variati, che ha annunciato l'avvio di una «grande campagna di reputazione nazionale» per rilanciare il turismo, prendendo spunto da Asolo. —

MARIA CHIARA PELLIZZARI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# M

## Festival del viaggiatore

### Segafredo Zanetti premia il libro di Mencarelli

La sesta edizione del Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo "Un libro un film", all'interno del Festival del viaggiatore, ha premiato nella cerimonia di ieri al teatro Duse il libro "Tutto chiede salvezza" di Daniele Mencarelli proclamandolo miglior romanzo per l'adattamento cinematografico. A deciderlo la giuria, composta dalla regista

Antonietta De Lillo, dal regista Enzo Monteleone, dalla fondatrice di Indigo Film Francesca Cima, dallo sceneggiatore Salvatore De Mola e dallo scrittore Roberto Andò. Consegnato anche il nuovo premio istituito quest'anno per la serie televisiva a Paolo di Paolo con "Lontano dagli occhi". Menzione speciale ad

Andrea Donaera, autore di "Io sono la bestia" per "aver attinto alla tragedia greca per raccontare una storia criminale e familiare". La giuria della critica, composta da giornalisti della stampa culturale, ha invece espresso la sua preferenza per la serie televisiva per "Mara" di Ritanna Armeni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Asolo, "Tutto chiede salvezza" di Daniele Mencarelli stupisce tutti al Festival del Viaggiatore

[qdpnews.it/asolo/40939-asolo-tutto-chiede-salvezza-di-daniele-mencarelli-stupisce-tutti-al-festival-del-viaggiatore](https://qdpnews.it/asolo/40939-asolo-tutto-chiede-salvezza-di-daniele-mencarelli-stupisce-tutti-al-festival-del-viaggiatore)

September 27, 2020



**Il premio Segafredo Zanetti "Un libro un film" è il cuore letterario del Festival del viaggiatore, ed è il primo premio dedicato alla narrativa per il cinema. La premiazione si è svolta al teatro Duse di Asolo il 26 settembre, anche via streaming, con la conduzione di Maria Concetta Mattei.**

Il premio è stato assegnato a **Daniele Mencarelli per il romanzo "Tutto chiede salvezza"**, già vincitore del premio **Strega giovani 2020**. Basato su esperienze autobiografiche, il romanzo, ambientato nel 1994, narra la storia di Daniele, un ragazzo che a seguito di una crisi di rabbia, viene sottoposto ad un trattamento sanitario obbligatorio in un reparto di psichiatria, ricovero di cui viene raccontata la prima settimana.

Il protagonista si esprime attraverso la poesia nei momenti di lucidità, creando un contrasto sopraffino con i momenti in cui a prevalere è la sofferenza. Si crea fratellanza tra le mura reparto psichiatrico, favorita da una similitudine nel dolore dei giovani che

la abitano.

**Emanuela Cananzi**, direttrice artistica del festival, ha spiegato la scelta di ricevere esclusivamente segnalazioni da librerie indipendenti, selezionate tra librerie in Italia e italiane all'estero, in modo tale che i libri arrivino direttamente da chi legge. Le segnalazioni sono state poi consegnate al comitato scientifico, la cui portavoce è stata la scrittrice e giornalista **Daniela Amenta**.

Successivamente i 5 libri selezionati sono stati sottoposti all'attenzione della giuria qualificata, formata dallo scrittore, sceneggiatore e regista **Roberto Andò**, dalla produttrice e fondatrice di Indigo film Francesca Cima, dallo sceneggiatore **Salvatore De Mola**, dallo sceneggiatore e regista **Vincenzo Monteleone** e da **Antonietta de Lillo**, regista e produttrice nonché rappresentante della giuria alla premiazione.

"È un racconto vero, ma non morboso - recita la motivazione del premio - in cui si entra in un inferno dal quale tutti, dai pazienti agli infermieri, chiedono salvezza, che provoca compassione e una sana e anarchica allegria nel lettore, è una storia scorretta, ma emozionante". La giuria popolare, invece, **ha assegnato il premio per la tenera storia di amicizia che si sviluppa in un ambiente di grande sofferenza, per la poesia in nosocomio**, per l'empatia come ancora di salvezza in un mondo in cui l'equilibrio mentale è precario. La critica ha premiato questo "romanzo nero e necessario, una riflessione sulla sofferenza, sui sentimenti, sulle personalità in bilico tra la presunta normalità e la presunta follia".

Quest'anno il premio si è arricchito di una seconda sezione, "Un libro una serie", che è stato assegnato a **Paolo Di Paolo** per il romanzo "Lontano dagli occhi".

**Per questa seconda sezione è stato anche assegnato il premio della critica al romanzo storico "Mara" di Ritanna Armeni**, e Infine, la giuria qualificata ha riconosciuto una menzione speciale a **Andrea Donaera per "Io sono la Bestia"**, che attinge dalla tragedia greca per raccontare una vicenda familiare, territoriale e criminale.

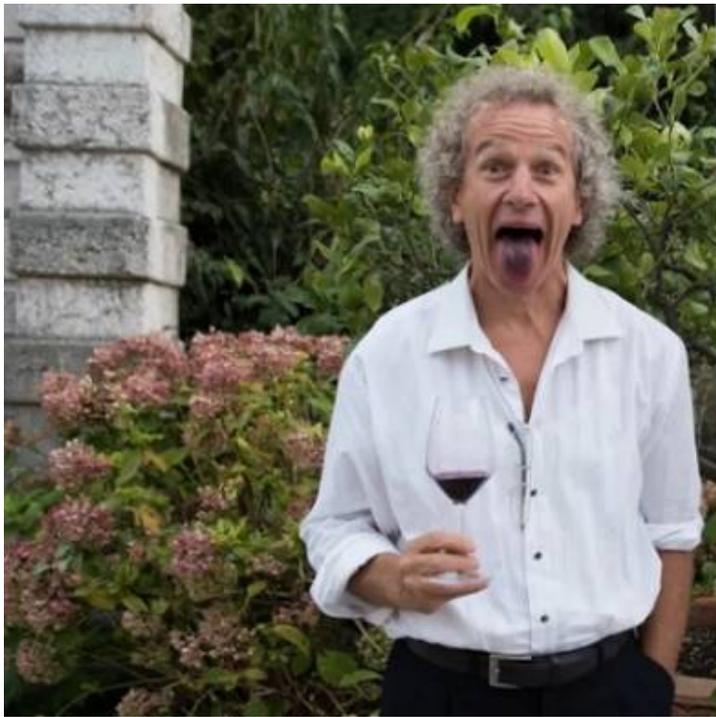
(Fonte: Laura Sambruna © Qdpnews.it).

(Foto: Jessica Puppato).

#Qdpnews.it











— ARTE & CULTURA 27 SET 2020



# Asolo. Il viaggio come esperienza al festival del viaggiatore

*Il festival è anche letteratura, quest'anno a vincere il riconoscimento per il miglior romanzo per l'adattamento cinematografico è Daniele Mencarelli, già premio strega giovani*

di Arianna Garavaglia e Paolo Colombatti, montaggio di Stefano Merlo

**N**el servizio le interviste a Stefano Confortin, documentarista, e a Maria Concetta Mattei, giornalista

**Tag** Festival del viaggiatore Asolo

# Dialogo tra i sindaci di Codogno e Asolo sull'esperienza al fronte Covid: Passerini e Migliorini ieri in Casa Duse

[qdpnews.it/asolo/40964-dialogo-tra-i-sindaci-di-codogno-e-asolo-sull-esperienza-al-fronte-covid-passerini-e-migliorini-ieri-in-casa-duse](https://qdpnews.it/asolo/40964-dialogo-tra-i-sindaci-di-codogno-e-asolo-sull-esperienza-al-fronte-covid-passerini-e-migliorini-ieri-in-casa-duse)

September 28, 2020



**Nel calendario previsto dal Festival del Viaggiatore, ieri pomeriggio, domenica 27 settembre, c'è stato spazio per un incontro tra il sindaco di Codogno Francesco Passerini e il sindaco di Asolo Mauro Migliorini, che hanno dialogato sulle proprie esperienze da amministratori nel pieno dell'emergenza sanitaria.**

Nel pregevole contesto della sala da pranzo di Casa Duse, concessa dalla proprietaria Anna Modugno, hanno ragionato assieme su come le due comunità, colpite in modo diverso dall'epidemia, abbiano reagito nel graduale evolvere della situazione.

Secondo entrambi, **il ruolo di sindaco sarebbe diventato, quasi all'improvviso, l'ultimo baluardo istituzionale riconoscibile nel caos di una crisi** che non era mai stata affrontata prima: l'organizzazione regionale, dando disposizioni generali, lasciava ai sindaci un certo margine di scelta e quindi di responsabilità.

Garantire a tutta la comunità i beni primari, quelli che in tempo di covid ricominciavano a esser visti come una priorità e non come qualcosa da dare per scontato, ha richiesto per entrambi i sindaci oggettività e risoluzione, oltre al prezioso, da entrambi sottolineato, aiuto della collettività, primi tra tutti il mondo della sanità e la Protezione civile.

Passerini e la sua Codogno, nei primi stadi del manifestarsi del covid, hanno raccontato una storia che nella tragedia trova della speranza: il sindaco stesso l'ha definito più volte un "meteorite" che è precipitato proprio nel mezzo del suo comune nella notte tra il 20 e il 21 di febbraio e, in meno di poche ore, ha sconvolto ogni equilibrio, rilevando oltre 1000 casi positivi in un giorno solo.

La gestione di un'emergenza nazionale come questa non aveva precedenti e Passerini l'ha espressa dicendo "È stato come guidare un'auto che non si conosce su una strada sconosciuta, senza poter smettere di accelerare".

E, infatti, l'intero comune era stato messo in quarantena in meno di 24 ore, con un decreto che vietava la circolazione dei cittadini: **"In un primo momento non trovavamo nemmeno un marmista che aprisse le tombe; - rammenta il sindaco - "Ricordo una chiamata con il coordinatore della Croce Rossa che mi diceva: ne stiamo portando via tanti che così tanti non ne abbiamo avuti nemmeno dopo il terremoto"**. Nonostante l'iniziale sacrificio non sia servito a fermare il covid, secondo il loro rappresentante, il segnale che la comunità di Codogno ha dato in quel periodo è stato di indiscutibile solidarietà.

**"Per me è stato un viaggio del deserto - afferma Migliorini**, che al contempo ha accettato il ruolo di operatore sanitario al reparto covid dell'Ospedale di Montebelluna - dove le oasi erano nel conforto della presenza di una comunità coesa".

Notti difficili passate a calibrare i coordinamenti con gli altri sindaci e a rispondere al telefono, assieme al vice sindaco Dalla Rosa e agli assessori, che hanno sostituito il primo cittadino mentre era impegnato nelle corsie. **"Forse avevamo iniziato a dare per scontato l'aiuto dei volontari: quel periodo ci ha fatto capire quanto invece sia essenziale"**.

Nonostante sia stato colpito in modo molto meno marcato, anche Asolo ha avuto diversi casi di covid, ricordando la lunga quarantena del Convento di Sant'Anna, per esempio, Protezione civile, operatori comunali e servizi sociali sono stati fondamentali per il sostentamento di chi era impossibilitato a muoversi.

È stata d'esempio, secondo Migliorini, la ripresa delle attività culturali nel borgo: dando segnali positivi con l'apertura del museo, il primo in provincia, con la riattivazione delle visite guidate, tutte sold out, e più in generale del turismo, di cui la comunità - perlomeno quella del centro - vive. Non per ultima, la riuscita organizzazione del Festival del Viaggiatore, che pareva in primo luogo impossibile, è stata un ennesimo simbolo di un primo trionfo, sebbene la guerra, anche secondo Passerini, non sia ancora stata vinta.



Watch Video At: <https://youtu.be/gPYhFWcIrLY>

(Fonte: Luca Vecellio © Qdpnews.it).

(Foto: Comune di Asolo).

#Qdpnews.it



# Codogno come città simbolo per il Festival del viaggiatore

Alla manifestazione in Veneto il sindaco Passerini ha ricordato i giorni più tragici



Il "Festival del viaggiatore, ogni vita è un viaggio" parla di Codogno come città simbolo di cultura e manifestazioni che viaggia verso il futuro con il bagaglio Covid alle spalle. E per testimoniare tutto questo domenica, ad Asolo (provincia di Treviso), sede dell'iniziativa, era presente il sindaco di Codogno Francesco Passerini. L'evento quest'anno è diventato itinerante e tra i viaggiatori del Festival 2020 è stato inserito, appunto, il "capoluogo della Bassa". Passerini è stato intervistato in Municipio e gli è stato chiesto come sono cambiate le priorità, come sindaco e come uomo, dal 21 febbraio. Questi materiali sono poi diventati parte integrante del Festival. Il primo cittadino ha quindi ricordato la situazione drammatica e l'impegno principale nel tutelare la salute. Ha sottolineato che, "dell'esperienza, sono rimasti la forza e l'orgoglio, soprattutto all'inizio, quando si combatteva qualcosa di sconosciuto". Ha aggiunto che è stato costruito un modello, poi emulato al di fuori del territorio, e che Codogno "è una città viva, con tante cose da scoprire e che ha voglia di accogliere le persone e avere manifestazioni importanti".

Paola Arensi

## Il sindaco di Codogno, la città del primo caso Covid19 ospite ad Asolo

Leggi altre notizie di  
Castelfranco

Un dialogo pubblico tra il primo cittadino di Codogno e Migliorini che ha stimolato la riflessione



30/09/2020 06:24 | [Maria Elena Tonin](#) |



**ASOLO** - Chi è salito domenica in Casa Duse, all'interno del Festival del Viaggiatore ad ascoltare il dialogo tra Mauro Migliorini, sindaco di Asolo e **Francesco Passerini, sindaco di Codogno**, che ha registrato il primo caso Covid19 in Italia, forse è rimasto deluso, se si aspettava un dialogo sui "mala tempora currunt." Lo sguardo dei due sindaci, è stato sì rivolto al passato ma è stato soprattutto un reciproco invito al futuro, a ricominciare. "Questa per me è la seconda uscita ufficiale lontano da Codogno, la guerra non è vinta e continua" ha detto Passerini, definendo "un meteorite" quanto successo al suo paese e sgranando con voce ancora emozionata, una vicenda che ha dell'incredibile. Accomuna tutta l'Italia e si allarga al mondo, ma il "peso" del numero uno, è solo della comunità di Codogno.

"Una telefonata" ha raccontato il sindaco "arrivata di notte alle 12.15 del 21 febbraio che sembrava uno scherzo. Ma in 24 ore la situazione è completamente cambiata e abbiamo messo in moto un meccanismo senza precedenti. **Le persone si sono addormentate con la loro vita, i loro impegni e si sono svegliate in un mondo che non conoscevano.** Per noi è stato come accendere una macchina di grossa cilindrata, guidando ad alta velocità su strade che non conosci. E non ti puoi fermare." Una comunità che ha scoperto come non fosse così scontato essere una comunità, un suono continuo di ambulanze e smistamenti di emergenze, un paese diviso tra chi era chiuso in ospedale e chi era chiuso in casa, che oggi, più che mai, **vuole voltare pagina.**

**Da dove si ricomincia?** "In questo" sottolinea il sindaco Migliorini, anche come vicepresidente Città Slow "i due paesi hanno una storia comune, basata sul turismo e sulla cultura. Amo l'Italia, con tutti i suoi difetti." Il sindaco Passerini ha invece scherzato sul paese "delle piantagioni di cocco, in mezzo alla pianura padana" e posto l'accento su **tutte le**

Dello stesso argomento



10/06/2020

**Studio trevigiano sul Covid e farmaci per l'ipertensione: "Non portano complicanze"**

Lo studio è stato condotto all'ospedale Ca' Foncello di Treviso



22/03/2020

**Negazionisti del Covid19 attenzione: rischiate la galera**

Ecco le conseguenze per chi invita a violare le disposizioni del DPCM

**esperienze di vicinanza inaspettate, che  
senza la chiusura non avremmo mai fatto:  
"Ecco, continuiamo su questa strada."**

<https://www.youtube.com/watch?v=0ugc3LZLcfM>

---

**30/09/2020 06:24** | *modificato il:* **01/10/2020 14:35**



**Maria Elena Tonin**